

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

Doc. XXV
n. 9

RELAZIONE

SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

(Aggiornata al 30 settembre 2015)

*(Articolo 14, comma 4, della legge 31 dicembre 2009, n. 196,
e successive modificazioni)*

Presentata dal Ministro dell'economia e delle finanze

(PADOAN)

—————
Comunicata alla Presidenza il 22 dicembre 2015
—————

I N D I C E

PREMESSA	Pag.	5
CAPITOLO 1. - IL CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO	»	7
1.1. I risultati dei primi nove mesi del triennio 2013-2015.....	»	7
1.1.1 Settore pubblico.....	»	7
1.1.2 Amministrazioni centrali.....	»	12
1.1.3 Amministrazioni locali	»	14
1.1.3.1 Regioni	»	14
1.1.3.2 Sanità	»	15
1.1.3.3 Comuni e Province	»	16
1.1.4 Enti di Previdenza risultati dei primi nove mesi del triennio 2013-2015	»	19
CAPITOLO 2. IL BILANCIO DELLO STATO.....	»	21
2.1 I risultati di sintesi della gestione di cassa dei primi nove mesi dell'esercizio 2015	»	21
2.2 Analisi degli incassi.....	»	22
2.2.2 Incassi tributari.....	»	24
2.2.3 Imposte dirette	»	24
2.2.4 Imposte indirette.....	»	25
2.2.5 Incassi non tributari	»	26
2.3 Analisi dei pagamenti.....	»	26
2.4 Pagamenti aventi impatto diretto sull'indebitamento netto della P.A. .	»	39
2.4.1 Pagamenti correnti	»	39
2.4.2 Pagamenti in conto capitale	»	39
2.5 Pagamenti non aventi impatto diretto sull'indebitamento netto della P.A..	»	40
2.5.1 Pagamenti correnti	»	40
2.5.2 Pagamenti in conto capitale	»	40
CAPITOLO 3. IL DEBITO DEL SETTORE STATALE	»	42
3.1 La consistenza del debito nel settore statale	»	42
3.1.1 Scadenze dei titoli di Stato.....	»	42
3.1.2 Emissioni e consistenze dei titoli di Stato	»	44
3.1.3 Operazioni di concambio	»	46

3.1.4 Gestione della liquidità	<i>Pag.</i>	47
3.1.5 Operazioni sui mercati esteri	»	47
3.1.6 Evoluzione dei rendimenti	»	48
3.1.7 Altre passività del settore statale	»	49
ALLEGATI	»	65
ALLEGATO 1: Quadri di costruzione dei conti consolidati di cassa del settore pubblico: risultati al 30 settembre del triennio 2013-2015	»	67

PREMESSA

La presente Relazione espone le risultanze della gestione di cassa della finanza pubblica al termine dei primi nove mesi del 2015, comparandola con quella dei corrispondenti periodi del 2014 e del 2013.

L'adozione del SEC 2010 per l'elaborazione dei conti prodotti dall'ISTAT ha comportato, fra l'altro, l'inclusione di nuove unità istituzionali nel settore delle Amministrazioni Pubbliche (c.d. lista S13). Per omogeneizzare quanto più possibile le due rilevazioni, il perimetro di riferimento dei conti di cassa 2015 è stato ampliato per includere gli enti di nuovo ingresso più rilevanti. Nel confronto rispetto all'anno precedente tale ampliamento determina una pressione al rialzo sui flussi di incassi e di pagamenti.

L'analisi è condotta con riferimento al settore pubblico ed ai sottosettori istituzionali delle Amministrazioni centrali, Amministrazioni locali ed Enti di previdenza.

Il fabbisogno cumulato del settore pubblico al 30 settembre 2015 è risultato pari a 45.944 milioni (3,8% del PIL), inferiore di circa 19.000 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2014 (64.722 milioni, pari al 5,3% del PIL). La contrazione del fabbisogno è riconducibile in larga parte all'evoluzione favorevole registrata negli incassi finali, in parte attenuata dall'incremento dei pagamenti finali. Gli incassi finali (+24.578 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2014) aumentano soprattutto per effetto della crescita consistente registrata negli incassi tributari (+13.980 milioni) che, a partire dal 2015, comprendono anche gli introiti relativi alla componente tariffaria A3. Degli incrementi rilevanti si registrano anche negli incassi per contributi sociali (+2.849 milioni) e nei trasferimenti da altri soggetti (+4.776 milioni).

I pagamenti finali riflettono i maggiori esborsi effettuati per pagamenti correnti (+8.847 milioni), a seguito soprattutto delle maggiori erogazioni effettuate a favore di famiglie (+5.965 milioni) e imprese (+1.570 milioni). Escludendo le operazioni di natura finanziaria che non hanno effetto sull'indebitamento netto, il fabbisogno del Settore Pubblico si attesta a 36.926 milioni. Nel confronto rispetto all'anno precedente, che aveva fatto registrare un fabbisogno al netto delle partite finanziarie pari a 53.189 milioni, il saldo migliora di circa 16.200 milioni.

Il saldo primario¹ evidenzia un avanzo pari a 13.424 milioni, in aumento di circa 13.500 milioni rispetto al 2014.

Il fabbisogno delle Amministrazioni centrali si attesta a 49.441 milioni, con un saldo primario di 7.436 milioni. Nel corrispondente periodo del 2014 il fabbisogno ammontava a 68.475 milioni ed il saldo primario faceva registrare un disavanzo di 6.521 milioni. La riduzione del fabbisogno è da ricondurre sia alla contrazione dei pagamenti finali (-1.247 milioni) che all'incremento degli incassi finali (+17.788 milioni).

¹ Il saldo primario di cassa è calcolato per differenza tra gli incassi finali ed i pagamenti finali depurati dalla spesa sostenuta per il pagamento degli interessi.

Il comparto delle Amministrazioni locali ha fatto rilevare, nel primo semestre 2015, una disponibilità di cassa pari a 3.497 milioni, inferiore di 257 milioni rispetto al corrispondente periodo 2014.

Nei primi nove mesi dell'anno il debito del settore statale è aumentato di 40.451 milioni, attestandosi a 2.036.877 milioni. Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, tra i titoli di stato è aumentata la circolazione nel comparto a medio lungo termine (+65.780 milioni) mentre si è avuta una riduzione nel comparto a breve termine (-13.684 milioni).

CAPITOLO 1 - IL CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO

1.1 I risultati dei primi nove mesi del triennio 2013 – 2015

1.1.1 Settore Pubblico

Nei primi nove mesi del 2015 il fabbisogno del settore pubblico è stato pari a 45.944 milioni (3,8% del PIL), inferiore di circa 19.000 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2014 (64.722 milioni, pari al 5,3% del PIL). Migliora anche il saldo primario, che mostra un avanzo pari a 13.424 milioni, in aumento di circa 13.500 milioni rispetto al 2014.

Il fabbisogno registrato al termine del terzo trimestre costituisce circa il 78 per cento di quello previsto per l'intero 2015. Nello stesso periodo dell'anno precedente tale quota – calcolata rispetto al risultato di consuntivo dell'anno – è stata pari a circa il 94 per cento. Sebbene il risultato dei primi nove mesi dell'anno in corso benefici anche degli incassi relativi all'acconto TASI versato in tutti i Comuni nel mese di giugno, qualora queste tendenze venissero confermate anche negli ultimi tre mesi dell'anno, il valore di consuntivo del fabbisogno annuale del Settore pubblico potrebbe risultare più contenuto rispetto a quanto previsto.

Al netto delle partite finanziarie, che non rilevano ai fini del computo dell'indebitamento netto, il fabbisogno si attesta a 36.926 milioni. Nel confronto rispetto all'anno precedente, che aveva fatto registrare un fabbisogno al netto delle partite finanziarie di 53.189 milioni, il saldo migliora di circa 16.200 milioni.

In considerazione dell'allargamento, a seguito del passaggio al SEC 2010, del perimetro delle unità istituzionali rilevate dall'ISTAT per la compilazione delle statistiche di finanza pubblica, il conto consolidato del Settore pubblico per l'anno 2015 fa riferimento ad un insieme di enti più ampio rispetto a quello considerato negli anni precedenti. L'allargamento del perimetro di rilevazione determina una pressione al rialzo sui flussi di incasso e di pagamento rispetto ai risultati registrati nel corrispondente periodo del 2014.

La contrazione del fabbisogno è riconducibile in larga parte all'evoluzione favorevole registrata negli incassi finali, in parte attenuata dall'incremento dei pagamenti finali.

Gli incassi finali, pari a 552.828 milioni, risultano più elevati di 24.578 milioni rispetto al 2014, per effetto dell'incremento registrato negli incassi correnti, in particolare negli incassi tributari (+13.980 milioni). Tale incremento si determina sia per la considerazione degli introiti relativi alla componente tariffaria A3, contabilizzati a partire dal 2015, sia per i maggiori incassi relativi all'acconto TASI, versato in tutti i Comuni nel mese di giugno. Nel 2014 l'acconto fu versato nel mese di giugno solo nei Comuni che avevano deliberato in materia entro il mese di maggio, mentre negli altri Comuni fu effettuato un versamento unico a dicembre. Alla crescita degli incassi correnti concorrono anche gli incassi per contributi sociali (+2.849 milioni) ed i trasferimenti da altri soggetti (+4.776 milioni, prevalentemente imputabili all'aumento dei trasferimenti provenienti da imprese e estero), che confermano gli andamenti crescenti registrati nei precedenti

trimestri. In riduzione, invece, gli incassi in conto capitale e quelli per partite finanziarie (rispettivamente -1.150 e -381 milioni rispetto al risultato del 2014).

I pagamenti finali risultano pari a 598.772 milioni, con un incremento di 5.800 milioni rispetto al livello registrato nel corrispondente periodo del 2014 (592.972 milioni) a seguito dei maggiori esborsi effettuati per pagamenti correnti (+8.847 milioni). In particolare, a fronte del netto calo registrato nelle erogazioni per interessi passivi (-5.300 milioni) e della sostanziale stabilità della spesa per il personale, si riscontra un generale andamento crescente nelle altre voci di pagamenti correnti, più sostenuto nel caso dei trasferimenti ad altri soggetti (+7.239 milioni) e degli altri pagamenti correnti (+5.412 milioni). La crescita dei trasferimenti ad altri soggetti è il risultato delle maggiori erogazioni a favore di famiglie (+5.965 milioni) e imprese (+1.570 milioni) e dei minori trasferimenti verso estero (-296 milioni). I maggiori trasferimenti a famiglie sono connessi sia ai pagamenti effettuati a partire da agosto per far fronte alla rivalutazione delle pensioni sancita dalla sentenza 70 del 2015 della Corte Costituzionale², sia al riconoscimento per l'intero periodo del Bonus di 80 euro³, nel 2014 erogato solo dal mese di maggio. I pagamenti per acquisti di beni e servizi mostrano un incremento più contenuto (+1.624 milioni). I pagamenti in conto capitale si attestano a 28.064 milioni, in riduzione di circa 150 milioni, mentre quelli per partite finanziarie diminuiscono di circa 2.900 milioni. Il risultato registrato per i pagamenti in conto capitale è determinato dalla composizione di andamenti divergenti delle voci che compongono la categoria di pagamento. Alle minori erogazioni per investimenti fissi lordi (-803 milioni) e altri pagamenti in conto capitale (-729 milioni) si contrappongono, infatti, maggiori trasferimenti in conto capitale a altri soggetti (+1.380 milioni), quasi interamente a beneficio di imprese. Al calo dei pagamenti per partite finanziarie concorre il mancato esborso per la quota di sottoscrizione del capitale del Meccanismo Europeo di Stabilità (MES), che nei primi nove mesi del 2014 aveva comportato una fuoriuscita di circa 2.900 milioni.

² Decreto Legge 65/2015, convertito con modificazioni nella Legge 17 luglio 2015, n. 109 in vigore dal 21 luglio 2015 (Gazzetta Ufficiale n. 166 del 20 luglio 2015).

³ Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni nella Legge 23 giugno 2014, n. 89, in vigore dal 24 giugno 2014 (Gazzetta Ufficiale n. 143 del 23 giugno 2014).

Tabella 1.1.1-1 – Settore Pubblico: conto consolidato di cassa. Risultati al 30 settembre del triennio 2013 – 2015 (in milioni di euro)

	Gennaio - Settembre			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2013	2014	2015	2014-2013	2015-2014	2014-2013	2015-2014
Incassi correnti	523.326	521.754	547.854	-1.571	26.100	-0,3	5,0
Tributari	317.436	315.774	329.754	-1.661	13.980	-0,5	4,4
Contributi sociali	156.692	156.960	159.809	268	2.849	0,2	1,8
Trasferimenti da altri soggetti	17.683	18.858	23.634	1.175	4.776	6,6	25,3
da Famiglie	4.365	6.826	6.599	2.461	-227	56,4	-3,3
da Imprese	3.883	4.105	7.159	222	3.054	5,7	74,4
da Estero	9.435	7.927	9.876	-1.508	1.949	-16,0	24,6
Altri incassi correnti	31.515	30.162	34.658	-1.353	4.496	-4,3	14,9
Incassi in conto capitale	4.486	4.505	3.364	19	-1.141	0,4	-25,3
Trasferimenti da altri soggetti	2.010	1.742	1.525	-269	-216	-13,4	-12,4
da Famiglie	479	443	365	-36	-79	-7,5	-17,7
da Imprese	1.502	1.259	1.128	-243	-131	-16,2	-10,4
da Estero	29	39	32	10	-7	34,5	-17,9
Altri incassi in conto capitale	2.476	2.764	1.839	288	-924	11,6	-33,5
Incassi partite finanziarie	3.364	1.990	1.609	-1.374	-381	-40,8	-19,1
Incassi finali	531.176	528.250	552.828	-2.926	24.578	-0,6	4,7
Pagamenti correnti	552.330	551.233	560.081	-1.096	8.847	-0,2	1,6
Personale in servizio	113.226	110.695	110.568	-2.532	-127	-2,2	-0,1
Acquisto di beni e servizi	95.066	94.226	95.850	-839	1.624	-0,9	1,7
Trasferimenti ad altri soggetti	262.278	262.111	269.351	-166	7.239	-0,1	2,8
a Famiglie	228.830	231.920	237.885	3.090	5.965	1,4	2,6
a Imprese	16.173	14.810	16.381	-1.362	1.570	-8,4	10,6
a Estero	17.275	15.381	15.085	-1.894	-296	-11,0	-1,9
Interessi passivi	63.309	64.669	59.368	1.359	-5.300	2,1	-8,2
Altri pagamenti correnti	18.451	19.532	24.944	1.081	5.412	5,9	27,7
Pagamenti in conto capitale	33.900	28.215	28.064	-5.685	-151	-16,8	-0,5
Investimenti fissi lordi	18.891	16.265	15.463	-2.626	-803	-13,9	-4,9
Trasferimenti ad altri soggetti	13.095	10.213	11.594	-2.881	1.380	-22,0	13,5
a Famiglie	969	1.197	1.292	227	95	23,5	8,0
a Imprese	11.777	8.402	10.023	-3.375	1.621	-28,7	19,3
a Estero	349	615	279	266	-336	76,2	-54,6
Altri pagamenti in conto capitale	1.914	1.736	1.007	-178	-729	-9,3	-42,0
Pagamenti partite finanziarie	17.424	13.523	10.627	-3.901	-2.896	-22,4	-21,4
Pagamenti finali	603.654	592.972	598.772	-10.683	5.800	-1,8	1,0
Saldo di parte corrente	-29.004	-29.479	-12.226	-475	17.252	1,6	-58,5
Saldo primario	-9.169	-53	13.424	9.116	13.478	-99,4	-25.360,0
Saldo di cassa	-72.478	-64.722	-45.944	7.756	18.778	-10,7	-29,0
PIL (1)	1.203.499	1.210.491	1.222.333				

(1) Fonte ISTAT: Conto economico delle risorse e degli impieghi - dati nazionali trimestrali (milioni di euro), dati grezzi a prezzi correnti (<http://dati.istat.it>)

Tabella 1.1.1-2 – Settore Pubblico: conto consolidato di cassa al 30 settembre. Risultati in percentuale al PIL.

	Risultati in % di PIL			Variazioni in % di PIL	
	2013	2014	2015	2014 - 2013	2015 - 2014
Incassi correnti	43,5	43,1	44,8	-0,4	1,7
Tributari	26,4	26,1	27,0	-0,3	0,9
Contributi sociali	13,0	13,0	13,1	-0,1	0,1
Trasferimenti da altri soggetti	1,5	1,6	1,9	0,1	0,4
da Famiglie	0,4	0,6	0,5	0,2	0,0
da Imprese	0,3	0,3	0,6	0,0	0,2
da Estero	0,8	0,7	0,8	-0,1	0,2
Altri incassi correnti	2,6	2,5	2,8	-0,1	0,3
Incassi in conto capitale	0,4	0,4	0,3	0,0	-0,1
Trasferimenti da altri soggetti	0,2	0,1	0,1	0,0	0,0
da Famiglie	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
da Imprese	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
da Estero	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri incassi in conto capitale	0,2	0,2	0,2	0,0	-0,1
Incassi partite finanziarie	0,3	0,2	0,1	-0,1	0,0
Incassi finali	44,1	43,6	45,2	-0,5	1,6
Pagamenti correnti	45,9	45,5	45,8	-0,4	0,3
Personale in servizio	9,4	9,1	9,0	-0,3	-0,1
Acquisto di beni e servizi	7,9	7,8	7,8	-0,1	0,1
Trasferimenti ad altri soggetti	21,8	21,7	22,0	-0,1	0,4
a Famiglie	19,0	19,2	19,5	0,1	0,3
a Imprese	1,3	1,2	1,3	-0,1	0,1
a Estero	1,4	1,3	1,2	-0,2	0,0
Interessi passivi	5,3	5,3	4,9	0,1	-0,5
Altri pagamenti correnti	1,5	1,6	2,0	0,1	0,4
Pagamenti in conto capitale	2,8	2,3	2,3	-0,5	0,0
Investimenti fissi lordi	1,6	1,3	1,3	-0,2	-0,1
Trasferimenti ad altri soggetti	1,1	0,8	0,9	-0,2	0,1
a Famiglie	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
a Imprese	1,0	0,7	0,8	-0,3	0,1
a Estero	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0
Altri pagamenti in conto capitale	0,2	0,1	0,1	0,0	-0,1
Pagamenti partite finanziarie	1,4	1,1	0,9	-0,3	-0,2
Pagamenti finali	50,2	49,0	49,0	-1,2	0,0
Saldo di parte corrente	-2,4	-2,4	-1,0	0,0	1,4
Saldo primario	-0,8	0,0	1,1	0,8	1,1
Saldo	-6,0	-5,3	-3,8	0,7	1,6

Tabella 1.1.1-3 – Conto di cassa del Settore pubblico al 30 settembre - Percentuale di realizzazione rispetto al dato annuale.

	2014			2015		
	Consuntivo	Settembre	Realizzazione (%)	Previsione	Settembre	Realizzazione (%)
Incassi correnti	759.564	521.754	68,7	792.983	547.854	69,1
Tributari	475.476	315.774	66,4	501.551	329.754	65,7
Contributi sociali	211.791	156.960	74,1	213.457	159.809	74,9
Trasferimenti da altri soggetti	14.970	18.858	126,0	31.157	23.634	75,9
Altri incassi correnti	6.513	30.162	463,1	46.818	34.658	74,0
Incassi in conto capitale	2.489	4.505	181,0	6.702	3.364	50,2
Trasferimenti da altri soggetti	2.489	1.742	70,0	2.498	1.525	61,1
Altri incassi in conto capitale	4.025	2.764	68,7	4.204	1.839	43,7
Incassi partite finanziarie	1.712	1.990	116,2	3.069	1.609	52,4
Incassi finali	767.789	528.250	68,8	802.755	552.828	68,9
Pagamenti correnti	787.170	551.233	70,0	801.141	560.081	69,9
Personale in servizio	158.459	110.695	69,9	159.171	110.568	69,5
Acquisto di beni e servizi	135.353	94.226	69,6	137.363	95.850	69,8
Trasferimenti ad altri soggetti	369.894	262.111	70,9	381.072	269.351	70,7
Interessi passivi	83.949	64.669	77,0	79.076	59.368	75,1
Altri pagamenti correnti	39.514	19.532	49,4	44.459	24.944	56,1
Pagamenti in conto capitale	41.271	28.215	68,4	53.239	28.064	52,7
Investimenti fissi lordi	25.979	16.265	62,6	28.900	15.463	53,5
Trasferimenti ad altri soggetti	14.412	10.213	70,9	21.352	11.594	54,3
Altri pagamenti in conto capitale	880	1.736	197,2	2.986	1.007	33,7
Pagamenti partite finanziarie	8.299	13.523	163,0	854.380	10.627	1,2
Pagamenti finali	836.740	592.972	70,9	861.880	598.772	69,5
FABBISOGNO COMPLESSIVO	-68.951	-64.722	93,9	-59.125	-45.944	77,7

1.1.2 Amministrazioni Centrali

Nei primi nove mesi del 2015 il conto consolidato delle Amministrazioni centrali registra un fabbisogno pari a 49.441 milioni, in riduzione di 19.035 milioni rispetto a quanto rilevato nello stesso periodo del 2014 (68.475 milioni). Il miglioramento è riconducibile alla favorevole dinamica del saldo di parte corrente (+11.067 milioni) e del saldo delle operazioni di carattere finanziario (+8.048 milioni). Il saldo primario, pari a 7.436 milioni, è aumentato di 13.958 milioni rispetto al risultato dell'anno precedente (-6.521 milioni).

Il conto consolidato delle Amministrazioni centrali per il 2015, in considerazione dell'allargamento del perimetro delle unità istituzionali rilevate dall'ISTAT per la compilazione delle statistiche di finanza pubblica, fa riferimento ad un insieme di enti più ampio rispetto a quello considerato negli anni precedenti. In particolare, il conto rileva i flussi del Gestore Servizi Energetici S.p.A. – GSE e della Società Generale d'informatica - Sogei S.p.A., precedentemente non incluse tra le unità oggetto di rilevazione.

Per quanto riguarda il saldo corrente, tra gli incassi risultano in aumento quelli tributari (+11.069 milioni), che a partire dal 2015 comprendono gli introiti relativi alla componente tariffaria A3, e i trasferimenti da imprese (+3.085 milioni). I trasferimenti da estero (+1.946 milioni) scontano i maggiori finanziamenti erogati dall'Unione Europea per esigenze gestionali del bilancio comunitario. Tra i pagamenti di parte corrente, risultano in aumento gli acquisti di beni e servizi (+7.343 milioni), riconducibili principalmente all'operatività del GSE, e i trasferimenti a famiglie (+3.024 milioni), prevalentemente connessi al riconoscimento dal mese di maggio 2014 del Bonus di 80 euro⁴. La riduzione dei trasferimenti alle Amministrazioni pubbliche (-5.075 milioni) dipende prevalentemente dagli enti di previdenza per l'aumento degli incassi contributivi dell'INPS e dal riversamento nel 2015 sui conti di tesoreria statale delle disponibilità liquide detenute dalle Camere di Commercio ai sensi della Legge di Stabilità 2015. Si contrae la spesa per interessi passivi (-5.077 milioni), sia sul debito pubblico (-3.544 milioni) che sui conti correnti di tesoreria statale (-1.200 milioni). In aumento i trasferimenti a imprese (+1.876 milioni).

Tra i pagamenti in conto capitale, risultano in diminuzione i trasferimenti in conto capitale ad amministrazioni pubbliche (-1.039 milioni) e gli investimenti fissi lordi (-1.103 milioni).

Il risultato positivo riscontrato per il saldo delle operazioni di carattere finanziario risente del fatto che i pagamenti effettuati nei primi nove mesi del 2014 comprendevano l'esborso di circa 2.800 milioni relativo alla quota di sottoscrizione del capitale del Meccanismo Europeo di Stabilità (MES) e di quello di circa 8.900 milioni per le anticipazioni fornite agli enti territoriali per fornire la liquidità necessaria ai pagamenti dei debiti della Pubblica Amministrazione. A settembre 2015 le suddette anticipazioni ammontano a circa 3.200 milioni.

⁴ Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni nella Legge 23 giugno 2014, n. 89, in vigore dal 24 giugno 2014 (Gazzetta Ufficiale n. 143 del 23 giugno 2014).

Tabella 1.1.2-1 – Amministrazioni Centrali: conto consolidato di cassa. Risultati al 30 settembre del triennio 2013 – 2015 (in milioni di euro)

	Gennaio Settembre			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2013	2014	2015	2014-2013	2015-2014	2014-2013	2015-2014
Incassi correnti	283.183	283.552	302.855	369	19.303	0,1	6,8
Tributari	251.191	249.760	260.829	-1.430	11.069	-0,6	4,4
Contributi sociali	0	0	0	0	0		
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	2.263	2.940	2.750	677	-190	29,9	-6,5
Trasferimenti da altri soggetti	17.252	18.368	23.168	1.116	4.800	6,5	26,1
da Famiglie	4.238	6.749	6.515	2.511	-234	59,2	-3,5
da Imprese	3.584	3.697	6.782	113	3.085	3,2	83,4
da Estero	9.430	7.922	9.871	-1.508	1.949	-16,0	24,6
Altri incassi correnti	12.477	12.483	16.108	6	3.624	0,0	29,0
Incassi in conto capitale	1.701	2.527	1.650	826	-877	48,6	-34,7
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	43	22	139	-21	117	-48,8	531,8
Trasferimenti da altri soggetti	14	15	27	1	12	7,1	80,0
da Famiglie	0	0	0	0	0		
da Imprese	0	1	27	1	26		2.600,0
da Estero	14	14	0	0	-14	0,0	
Altri incassi in conto capitale	1.644	2.490	1.484	846	-1.006	51,5	-40,4
Incassi partite finanziarie	3.653	2.508	1.870	-1.145	-638	-31,3	-25,4
Incassi finali	288.537	288.587	306.375	50	17.788	0,0	6,2
Pagamenti correnti	326.859	325.617	333.853	-1.242	8.236	-0,4	2,5
Personale in servizio	62.479	61.569	62.603	-910	1.033	-1,5	1,7
Acquisto di beni e servizi	9.449	9.012	16.355	-437	7.343	-4,6	81,5
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	154.137	153.690	148.615	-446	-5.075	-0,3	-3,3
Trasferimenti ad altri soggetti	29.735	28.670	33.289	-1.065	4.619	-3,6	16,1
a Famiglie	4.250	6.372	9.396	2.122	3.024	49,9	47,5
a Imprese	8.225	6.941	8.817	-1.283	1.876	-15,6	27,0
a Estero	17.261	15.357	15.076	-1.904	-281	-11,0	-1,8
Interessi passivi	60.704	61.954	56.877	1.250	-5.077	2,1	-8,2
Altri pagamenti correnti	10.354	10.721	16.114	367	5.393	3,5	50,3
Pagamenti in conto capitale	21.034	16.668	15.872	-4.366	-796	-20,8	-4,8
Investimenti fissi lordi	5.481	5.564	4.461	83	-1.103	1,5	-19,8
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	5.638	3.548	2.509	-2.089	-1.039	-37,1	-29,3
Trasferimenti ad altri soggetti	9.614	6.762	8.477	-2.852	1.715	-29,7	25,4
a Famiglie	124	383	578	259	195	208,1	50,9
a Imprese	9.150	5.773	7.627	-3.377	1.854	-36,9	32,1
a Estero	340	606	272	266	-334	78,2	-55,1
Altri pagamenti in conto capitale	301	794	425	493	-369	163,9	-46,5
Pagamenti partite finanziarie	17.487	14.777	6.091	-2.710	-8.686	-15,5	-58,8
Pagamenti finali	365.380	357.062	355.815	-8.317	-1.247	-2,3	-0,3
Saldo di parte corrente	-43.676	-42.065	-30.998	1.611	11.067	-3,7	-26,3
Saldo primario	-16.139	-6.521	7.436	9.618	13.958	-59,6	-214,0
Saldo di cassa	-76.843	-68.475	-49.441	8.368	19.035	-10,9	-27,8

1.1.3 Amministrazioni Locali

Il conto consolidato di cassa delle Amministrazioni locali⁵ evidenzia al termine del terzo trimestre 2015 una disponibilità di cassa pari a 3.497 milioni, inferiore di 257 milioni rispetto al corrispondente periodo 2014.

Alla determinazione del saldo contribuisce un ammontare di incassi finali pari a 169.347 milioni (-6.714 milioni rispetto all'analogo periodo 2014) e un ammontare di pagamenti finali pari a 165.851 milioni (-6.457 milioni rispetto al terzo trimestre dell'anno precedente).

Nel dettaglio, gli incassi tributari sono pari a 68.925 milioni (+2.911 milioni), i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche sono pari a 77.742 milioni (-3.708 milioni) e gli incassi da partite finanziarie sono 4.009 milioni (-5.529 milioni).

Dal lato dei pagamenti si registra la riduzione di quelli relativi all'acquisto di beni e servizi (-5.854 milioni), dei trasferimenti correnti a imprese (-261 milioni), dei pagamenti per il personale (-1.128 milioni), delle erogazioni per interessi (-144 milioni) e dei trasferimenti in conto capitale ad imprese (-234 milioni). Aumentano invece sia gli investimenti fissi lordi (+366 milioni) che i pagamenti per partite finanziarie, che passano dai 2.144 milioni registrati nel terzo trimestre dello scorso anno ai 2.793 milioni nell'analogo periodo 2015.

L'avanzo primario, che si attesta a 6.267 milioni, si riduce di 401 milioni rispetto al 2014.

1.1.3.1 Regioni⁶

Dal conto al 30 settembre 2015 emerge una disponibilità finanziaria pari a 1.559 milioni, inferiore di 214 milioni rispetto al corrispondente risultato registrato nel terzo trimestre 2014, pari ad una disponibilità finanziaria di 1.773 milioni.

I pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 4.032 milioni, di cui milioni 2.270 per rimborso di B.O.R. ed altri prestiti obbligazionari e 1.762 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria (nel terzo trimestre 2014, i rimborsi di prestiti agli Istituti di credito erano ammontati a 5.616 milioni).

A copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno ed al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti verso il sistema bancario per 2.473 milioni, di cui 2.016 milioni per anticipazioni di tesoreria (nel terzo trimestre 2014, le regioni avevano assunto prestiti verso il sistema bancario per un totale di 3.843 milioni).

⁵ Il conto consolidato di cassa delle Amministrazioni locali è costruito sulla base della banca dati SIOPE (Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici) che ne rappresenta, a seguito dell'emanazione del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 dicembre 2009, la principale fonte informativa. Le amministrazioni trasmettono quotidianamente, ai sensi dell'articolo 14, comma 6 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, alla banca dati SIOPE, tramite i propri tesorerieri o cassieri, i dati concernenti tutti gli incassi e i pagamenti effettuati, codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale.

⁶ L'aggregato dei flussi di cassa al 30 settembre 2015 delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano è elaborato sulla base dei dati SIOPE trasmessi, ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, tramite i propri tesorerieri, da tutti gli Enti del comparto. Anche i dati dei flussi di cassa del 2013 e 2014 sono stati rielaborati sulla base dei dati SIOPE.

Il finanziamento del settore statale (di parte corrente e in conto capitale) a favore delle Regioni, risulta diminuito, rispetto al precedente terzo trimestre 2014, di 2.139 milioni (passando da 65.852 a 63.712 milioni, pari al -3,2%).

A tali risorse si sono aggiunte le anticipazioni erogate in attuazione del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successive modifiche, pari a 1.776 milioni.

Le riscossioni correnti diverse dai trasferimenti hanno registrato un incremento, rispetto al terzo trimestre del 2014, pari al + 2,5 per cento (da 43.831 a 44.934 milioni).

Relativamente ai pagamenti, al netto della spesa sanitaria (corrente e d'investimento) e delle partite finanziarie, si è avuto una riduzione di 1.061 milioni pari al -3,5 per cento.

I pagamenti per il finanziamento della spesa sanitaria corrente (78.959 milioni) sono costituiti per 76.827 milioni da finanziamenti alle Aziende sanitarie e ospedaliere e per 2.132 milioni da spesa sanitaria corrente direttamente gestita dalle Regioni.

Con riferimento alla situazione delle disponibilità liquide presso il sistema bancario si è verificata una riduzione dei depositi bancari valutabile in circa 143 milioni.

Le disponibilità presso le contabilità speciali di tesoreria unica intestate a tutte le Regioni, presentano un aumento, rispetto al 1° gennaio 2015, pari a 11.105 milioni (passando da 13.973 a 25.078 milioni). Le giacenze dei conti correnti intestati a tutte le Regioni, presso la Tesoreria Statale, relativi all'IRAP - Amministrazioni pubbliche, all'IRAP altri soggetti e all'Addizionale IRPEF hanno registrato una diminuzione complessiva, rispetto al 1° gennaio 2015, pari a 8.530 milioni.

1.1.3.2 Sanità⁷

Il conto evidenzia al 30 settembre 2015 una disponibilità di 42 milioni, con un miglioramento di 277 milioni rispetto al fabbisogno rilevato nel corrispondente periodo del 2014, pari a 235 milioni.

⁷ Il conto consolidato del comparto sanitario al 30 settembre 2015 è stato elaborato sulla base dei dati SIOPE trasmessi ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, tramite gli istituti cassieri, da n. 148 Aziende sanitarie, n. 86 Aziende ospedaliere (comprese le Aziende ospedaliere universitarie e i Policlinici universitari) e n.19 Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico.

Il conto consolidato del comparto sanitario al 30 settembre 2015 comprende anche i pagamenti delle fatture delle ASL e delle AO effettuati dalla Regione Lazio e quelli delle strutture sanitarie della Regione Campania, effettuati dalla Centrale Pagamenti So.Re.Sa., comunicati direttamente dalla Regione Lazio e da So.Re.Sa. SpA.

Il conto comprende anche la spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni e dalle Province Autonome.

La spesa sanitaria direttamente gestita dalle autonomie speciali, nei casi di insufficiente significatività delle informazioni SIOPE, è stimata sulla base delle informazioni presenti nei modelli CE di cui al Decreto del Ministero della Salute 15 giugno 2012.

La spesa sanitaria direttamente gestita dalle regioni a statuto ordinario è stata elaborata sulla base dei dati SIOPE delle gestioni sanitarie accentrate delle regioni che, nel rispetto dell'articolo 21 del d.lgs. 118/2011, sono rilevate distintamente rispetto alla gestione ordinaria.

Con riferimento all'esercizio precedente il numero delle aziende sanitarie monitorate risulta aumentato da n.145 a n.148 a seguito del riordino del sistema sanitario della Regione Friuli Venezia Giulia che ha comportato nuove istituzioni e cancellazioni di cui alla legge regionale n. 17 del 16 ottobre 2014.

Il numero delle aziende ospedaliere e il numero degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, costituenti l'universo monitorato, risulta invece invariato.

Il totale degli incassi risulta pari a 84.929 milioni mentre il totale dei pagamenti risulta pari a 84.887 milioni, compresi gli effetti delle operazioni della tesoreria statale (+642 milioni).

Gli incassi presentano complessivamente una diminuzione pari a -3,6 per cento, determinata prevalentemente da minori trasferimenti correnti da regioni (-4,9%) e capitale (-52%).

Anche i pagamenti presentano, nel 2015, una diminuzione (-3,8%) dovuta a minori acquisti di beni e servizi (-7,6%) e a minori pagamenti per il personale in servizio pari (-1,4%).

Sempre con riferimento ai pagamenti, l'ammontare della spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni può valutarsi in 2.232 milioni.

Dall'inizio del 2015 le disponibilità liquide degli enti del comparto sanità, presso il sistema bancario, sono aumentate di circa 92 milioni e le disponibilità liquide presso la Tesoreria Unica risultano aumentate di 537 milioni (le contabilità speciali, accese a qualunque titolo, sono, infatti, passate da 5.861 milioni al 1° gennaio 2015 a 6.399 milioni al 30 settembre 2015).

1.1.3.3 Comuni e Province⁸

I dati evidenziano, per i primi nove mesi del 2015, una disponibilità pari a 1.727 milioni rispetto ad una disponibilità di 2.292 milioni riscontrata nel corrispondente periodo del 2014.

I pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 10.745 milioni, di cui 7.073 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria (nei primi nove mesi del 2014 i rimborsi di prestiti agli Istituti di credito ammontavano a 9.602 milioni, di cui 5.527 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria).

A copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno ed al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti dal sistema bancario per 9.018 milioni, di cui 737 milioni provenienti dalla Cassa Depositi e prestiti S.p.A., 6 milioni provenienti dall'incasso per il collocamento sul mercato di prestiti obbligazionari e 7.860 milioni per anticipazioni di tesoreria (nei primi nove mesi del 2014 il comparto aveva assunto prestiti dal sistema bancario per un totale di 7.310 milioni, di cui 1.382 milioni provenienti dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., 6 milioni provenienti dall'incasso per il collocamento sul mercato di prestiti obbligazionari e 5.766 milioni per anticipazioni di tesoreria).

I rapporti di mutuo con il settore statale nel periodo gennaio – settembre 2015 registrano un rimborso netto di 296 milioni contro un'acquisizione netta di 1.603 milioni nel corrispondente periodo del 2014.

⁸ I dati sui flussi di cassa di Comuni e Province per il periodo gennaio - settembre 2015 sono stati forniti dalle 98 Amministrazioni provinciali, tutte adempienti all'invio del prospetto delle disponibilità liquide, dalle 9 Città metropolitane, tutte adempienti all'invio del prospetto delle disponibilità liquide, e da 8.045 Comuni, su un totale di 8.064 enti tenuti all'invio dei dati, dei quali 8.044 risultano adempienti all'invio del prospetto delle disponibilità liquide. A decorrere dal 2012 la rilevazione dei dati di cassa del comparto Comuni e Province include anche le Unioni di Comuni e le Gestioni Commissariali sia provinciali che comunali.

Gli incassi registrano, rispetto ai primi nove mesi del 2014, una diminuzione del 4,4 per cento (passando da 53.505 a 51.167 milioni) prevalentemente imputabile alla riduzione degli incassi di capitale, pari a 818 milioni (-12,9%) ed in misura ancora maggiore al decremento di quelli per partite finanziarie, che passano da 2.092 milioni del 2014 (inclusi i mutui erogati dallo Stato per il pagamento dei debiti della P.A.) a 559 milioni nel 2015, con una diminuzione percentuale del 73,3 per cento. Tale riduzione delle partite finanziarie deriva quasi esclusivamente dall'assenza nell'anno 2015 dei mutui erogati da Stato per il pagamento dei debiti della PA.

La riduzione degli incassi di capitale e delle partite finanziarie non viene compensata dal pur consistente incremento degli incassi tributari nella misura del 9,2 per cento (passando da 22.082 a 24.118 milioni); incremento dovuto, in particolare, al versamento nel mese di giugno dell'acconto TASI che nel 2015 ha riguardato tutti i Comuni mentre nel 2014 fu effettuato solo dai contribuenti dei Comuni che avevano deliberato in materia entro il mese di maggio 2014. Nel complesso gli incassi correnti risultano stabili, in quanto l'incremento di quelli tributari viene compensato da una consistente diminuzione dei trasferimenti correnti dal settore statale che nei primi nove mesi del 2015 passano da 9.563 a 7.768 milioni (con una variazione percentuale di -18,8%).

Nel complesso i trasferimenti dal settore statale diminuiscono nei primi nove mesi del 2015, passando da 11.303 a 8.839 milioni (con una variazione percentuale di -21,8%); tale decremento complessivo deriva da una diminuzione di 1.795 milioni dei trasferimenti correnti (-18,8%) e di 669 milioni di quelli in conto capitale (-38,4%).

Diminuiscono, anche se in misura molto più contenuta, i trasferimenti dalle Regioni che registrano, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, una diminuzione complessiva di 288 milioni, pari al -3,7 per cento, derivante da una contrazione dei trasferimenti correnti (-7,0%) e da un lieve incremento di quelli in conto capitale (+4,0%).

I pagamenti registrano, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, una riduzione complessiva pari al -3,5 per cento (passando da 51.213 a 49.440 milioni di euro). La contrazione ha interessato, in particolare, i pagamenti di parte corrente; i pagamenti per il personale registrano, infatti, una diminuzione del 4,6 per cento (pari a -536 milioni) mentre quelli per interessi e per acquisto di beni e servizi diminuiscono, rispettivamente, del 2,0 per cento (pari a -30 milioni) e del 5,6 per cento (pari a -1.360 milioni); anche i pagamenti per trasferimenti correnti registrano una diminuzione di 288 milioni (-6,5%), rispetto ai primi nove mesi del 2014.

Si registra una lieve ripresa dei pagamenti in conto capitale per un importo pari a 327 milioni (pari al 4,3%), dovuta essenzialmente ad un moderato ma persistente aumento degli investimenti diretti (+411 milioni, pari al 6,0%).

Tabella 1.1.3-1 – Amministrazioni Locali: conto consolidato di cassa. Risultati al 30 settembre del triennio 2013 – 2015 (in milioni di euro)

	Gennaio - settembre			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2013	2014	2015	2014-2013	2015-2014	2014-2013	2015-2014
Incassi correnti	164.041	160.702	160.863	-3.339	161	-2,0	0,1
Tributari	66.245	66.014	68.925	-231	2.911	-0,3	4,4
Contributi sociali	13	14	17	1	3	7,7	21,4
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	79.940	77.902	75.233	-2.037	-2.669	-2,5	-3,4
Trasferimenti da altri soggetti	429	489	466	60	-23	14,0	-4,7
da Famiglie	127	77	84	-50	7	-39,5	8,9
da Imprese	299	408	377	109	-31	36,5	-7,6
da Estero	3	4	5	1	1	33,5	24,8
Altri incassi correnti	17.414	16.283	16.222	-1.131	-61	-6,5	-0,4
Incassi in conto capitale	8.313	5.821	4.475	-2.492	-1.346	-30,0	-23,1
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	5.638	3.548	2.509	-2.089	-1.039	-37,1	-29,3
Trasferimenti da altri soggetti	1.996	1.727	1.498	-270	-228	-13,5	-13,2
da Famiglie	479	443	365	-36	-79	-7,5	-17,7
da Imprese	1.502	1.258	1.101	-244	-157	-16,2	-12,5
da Estero	15	25	32	10	7	66,7	28,0
Altri incassi in conto capitale	679	547	468	-133	-78	-19,6	-14,4
Incassi partite finanziarie	8.208	9.537	4.009	1.330	-5.529	16,2	-58,0
Incassi finali	180.562	176.061	169.347	-4.501	-6.714	-2,5	-3,8
Pagamenti correnti	155.743	154.865	147.744	-878	-7.121	-0,6	-4,6
Personale in servizio	48.481	47.073	45.945	-1.408	-1.128	-2,9	-2,4
Acquisto di beni e servizi	84.391	84.063	78.209	-327	-5.854	-0,4	-7,0
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	313	374	909	61	535	19,4	142,9
Trasferimenti ad altri soggetti	12.331	12.142	11.630	-189	-513	-1,5	-4,2
a Famiglie	4.623	4.789	4.552	166	-237	3,6	-5,0
a Imprese	7.701	7.335	7.074	-366	-261	-4,8	-3,6
a Estero	7	18	4	11	-14	157,1	-77,8
Interessi passivi	2.756	2.915	2.770	158	-144	5,7	-5,0
Altri pagamenti correnti	7.471	8.297	8.281	826	-16	11,1	-0,2
Pagamenti in conto capitale	18.317	15.299	15.314	-3.018	15	-16,5	0,1
Investimenti fissi lordi	13.192	10.478	10.814	-2.714	336	-20,6	3,2
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	43	22	139	-21	117	-48,8	531,8
Trasferimenti ad altri soggetti	3.481	3.452	3.117	-29	-335	-0,8	-9,7
a Famiglie	845	814	714	-31	-100	-3,7	-12,2
a Imprese	2.627	2.629	2.396	2	-234	0,1	-8,9
a Estero	9	9	7	0	-2	0,0	-22,2
Altri pagamenti in conto capitale	1.601	1.347	1.244	-254	-103	-15,9	-7,6
Pagamenti partite finanziarie	2.137	2.144	2.793	7	649	0,3	30,3
Pagamenti finali	176.197	172.308	165.851	-3.889	-6.457	-2,2	-3,7
Saldo di parte corrente	8.298	5.837	13.119	-2.460	7.281	-29,7	124,7
Saldo primario	7.121	6.668	6.267	-453	-401	-6,4	-6,0
Saldo di cassa	4.365	3.753	3.497	-612	-257	-14,0	-6,8

1.1.4 Enti di Previdenza risultati dei primi nove mesi del triennio 2013 - 2015

Il conto degli Enti previdenziali (Tabella 1.1.4-1) nel terzo trimestre 2015 ha registrato trasferimenti dalle amministrazioni pubbliche per 73.386 milioni, con una contrazione di circa 2.400 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2014.

Gli incassi contributivi nel periodo gennaio-settembre 2015 si sono attestati a 159.792 milioni, con un aumento di circa 2.850 milioni rispetto allo stesso periodo del 2014. Le entrate contributive dell'INPS hanno evidenziato una crescita complessiva dell'1,8 per cento rispetto al terzo trimestre 2014, con una dinamica più vivace per le entrate provenienti dal settore privato (+2,1 per cento) rispetto agli incassi destinati alla gestione dei dipendenti pubblici (+1 per cento). I premi incassati dall'INAIL si sono attestati sui 5.888 milioni, con un aumento di circa 160 milioni. I contributi sociali delle casse privatizzate risultano stabili ai livelli dello stesso periodo dello scorso anno.

I trasferimenti alle famiglie erogati dagli enti di previdenza nel periodo in esame si sono attestati a 223.937 milioni circa, con un aumento di circa 3.180 milioni (+1,4%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale incremento è in gran parte attribuibile alla dinamica della spesa per pensioni, su cui si riflettono anche gli effetti economici del riconoscimento, a partire dal mese di agosto, della rivalutazione dei trattamenti pensionistici disposto dal decreto legge n. 65/2015, in attuazione della sentenza n. 70 del 2015 della Corte costituzionale.

Con riferimento alle altre prestazioni, permane il calo della spesa per trattamenti di fine rapporto per i dipendenti pubblici, seppur in progressivo riassorbimento rispetto agli andamenti registrati nella prima metà del 2015.

Le prestazioni istituzionali erogate dall'INAIL sono pari a circa 4.320 milioni, di poco inferiori a quelle riferite a tutto settembre 2014, mentre la spesa per prestazioni sostenuta dagli enti previdenziali privati ha registrato un incremento di circa 270 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Tabella 1.1.4-1 – Enti Previdenziali: conto consolidato di cassa. Risultati al 30 Settembre del triennio 2013 – 2015 (in milioni di euro)

	Gennaio - Settembre			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2013	2014	2015	2014-2013	2015-2014	2014/2013	2015/2014
Incassi correnti	232.737	234.660	236.007	1.923	1.347	0,8	0,6
Tributari	0	0	0	0	0	-	-
Contributi sociali	156.679	156.946	159.792	267	2.846	0,2	1,8
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	74.197	75.838	73.386	1.641	-2.452	2,2	-3,2
Trasferimenti da altri soggetti	2	1	0	-1	-1	-50,0	
da Famiglie	0	0	0	0	0		
da Imprese	0	0	0	0	0		
da Estero	2	1	0	-1	-1	-50,0	
Altri incassi correnti	1.859	1.875	2.829	16	954	0,9	50,9
Incassi in conto capitale	238	220	244	-18	24	-7,6	10,9
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	0	0	0	0	0		
Trasferimenti da altri soggetti	0	0	0	0	0		
da Famiglie	0	0	0	0	0		
da Imprese	0	0	0	0	0		
da Estero	0	0	0	0	0		
Altri incassi in conto capitale	238	220	244	-18	24	-7,6	10,9
Incassi partite finanziarie	120	0	239	-120	239		
Incassi finali	233.095	234.880	236.490	1.785	1.610	0,8	0,7
Pagamenti correnti	226.363	227.911	230.354	1.548	2.443	0,7	1,1
Personale in servizio	2.266	2.052	2.020	-214	-32	-9,4	-1,6
Acquisto di beni e servizi	1.226	1.151	1.286	-75	135	-6,1	11,7
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	1.950	2.616	1.845	666	-771	34,2	-29,5
Trasferimenti ad altri soggetti	220.211	221.299	224.432	1.088	3.133	0,5	1,4
a Famiglie	219.957	220.759	223.937	802	3.178	0,4	1,4
a Imprese	247	534	490	287	-44	116,2	-8,2
a Estero	7	6	5	-1	-1	-14,3	-23,3
Interessi passivi	39	32	34	-7	2	-17,9	6,3
Altri pagamenti correnti	671	761	737	90	-24	13,4	-3,1
Pagamenti in conto capitale	218	223	188	5	-35	2,3	-15,7
Investimenti fissi lordi	218	223	188	5	-35	2,3	-15,7
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	0	0	0	0	0		
Trasferimenti ad Altri soggetti	0	0	0	0	0		
a Famiglie	0	0	0	0	0		
a Imprese	0	0	0	0	0		
a Estero	0	0	0	0	0		
Altri pagamenti in conto capitale	0	0	0	0	0		
Pagamenti partite finanziarie	6.514	6.746	5.947	232	-799	3,6	-11,8
Pagamenti finali	233.095	234.880	236.490	1.785	1.610	0,8	0,7
Saldo di parte corrente	6.374	6.749	5.652	375	-1.097	5,9	-16,2
Saldo primario	39	32	34	-7	2	-17,9	6,3
Saldo di cassa	0	0	0	0	0		

CAPITOLO 2 - IL BILANCIO DELLO STATO

2.1 I risultati di sintesi della gestione di cassa dei primi nove mesi dell'esercizio 2015

Nei primi nove mesi del 2015 la gestione di cassa del bilancio statale ha fatto registrare, con riferimento alle operazioni di natura finale, incassi per 315.645 milioni e pagamenti per 395.175 milioni; ne è derivato un fabbisogno pari a 79.530 milioni (55.609 milioni nel corrispondente periodo 2014 - Tabella 2.1-1).

L'espansione del fabbisogno consegue all'incremento registrato dai pagamenti per 32.117 milioni, parzialmente compensato da quello registrato per gli incassi per 8.196 milioni.

Nei due successivi paragrafi si forniscono ulteriori dettagli sull'evoluzione degli incassi e dai pagamenti nei primi nove mesi degli anni 2014 – 2015.

Tabella 2.1-1 – Bilancio dello Stato: risultati di sintesi per la gestione di cassa al terzo trimestre del triennio 2013 – 2015 (in milioni di euro)

	Gennaio - Settembre			Variazioni 2015/2014	
	2013	2014	2015	Assolute	%
INCASSI					
- Tributari	276.793	277.616	287.160	9.544	3,4
- Altri	27.222	29.833	28.485	-1.348	-4,5
Totale incassi	304.015	307.449	315.645	8.196	2,7
PAGAMENTI⁹⁾					
- Correnti	322.285	327.179	368.219	41.040	12,5
- In conto capitale	37.569	35.879	26.956	-8.923	-24,9
Totale pagamenti	359.854	363.058	395.175	32.117	8,8
Fabbisogno (+ Disponibilità)	55.839	55.609	79.530	23.921	43,0

⁹⁾ I dati dei pagamenti sono consolidati della spesa relativa a P.C.M., Tar, Corte dei Conti, Agenzie fiscali.

2.2 Analisi degli incassi

Gli incassi finali registrati fino a settembre 2015 (come si evince dalla successiva Tabella 2.2-1) sono stati, nel complesso, pari a 315.645 milioni, con un incremento, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, di 8.196 milioni (+2,7%), come conseguenza del particolare andamento positivo degli incassi tributari (+9.545 milioni) e della più contenuta diminuzione degli altri incassi (-1.349 milioni).

Per una maggiore significatività del raffronto, gli incassi contabilizzati a bilancio sono depurati e integrati per tener conto dei seguenti fattori:

- incassi di competenza di esercizi precedenti, contabilizzati rispettivamente nel 2015 (640 milioni) e nel 2014 (447 milioni);
- integrazioni per giacenze relative alla struttura di gestione (442 milioni per il 2015 e milioni 505 per il 2014) non contabilizzate entro il 30 settembre;
- la rettifica dei versamenti, relativi all'anno 2014 ma effettuati nel 2015, per vincite e aggi dei concessionari del bingo tradizionale (1.344 milioni) e delle lotterie istantanee e telematiche (1.336 milioni);
- stima per il 2015 della quota di condono di spettanza dell'erario, pari complessivamente a 56 milioni, attribuibile per 45 milioni alle imposte dirette e per 11 milioni alle indirette.

I risultati delle suddette rettifiche sono recepiti nella Tabella 2.2-2. A seguito di tali rettifiche, il dato relativo agli incassi nel terzo trimestre risulta complessivamente pari a 312.203, con un incremento rispetto a quanto registrato per lo stesso periodo del 2014.

Tabella 2.2-1 – Bilancio dello Stato: incassi lordi realizzati al terzo trimestre del triennio 2013 – 2015 (in milioni di euro) (1/2)

	Gennaio - Settembre			Variazioni 2015/2014	
	2013	2014	2015	Assolute	%
IMPOSTE DIRETTE	154.038	150.282	159.534	9.252	6,2
- IRPEF	113.326	113.168	121.398	8.230	7,3
- IRES	20.418	17.532	17.691	159	0,9
- Ritenute sui redditi da capitale	7.437	6.699	8.235	1.536	22,9
- Ritenuta sui dividendi	422	878	679	-199	-22,7
- Rivalutazione beni d'impresa	1	1	1	0	0,0
- Altre	12.434	12.004	⁽¹⁰⁾ 11.530	-474	-3,9
IMPOSTE INDIRETTE	122.755	127.333	127.626	293	0,2
AFFARI	88.610	90.873	93.540	2.667	2,9
- IVA	71.859	74.282	77.412	3.130	4,2
- Registro, bollo e sostitutiva	8.840	8.982	8.600	-382	-4,3
- Altre	7.911	7.609	7.528	-81	-1,1
PRODUZIONE	21.801	24.676	22.463	-2.213	-9,0
- Oli minerali	16.478	18.274	17.458	-816	-4,5
- Altre	5.323	6.402	5.005	-1.397	-21,8
MONOPOLI	7.376	7.361	7.611	250	3,4
- Tabacchi	7.374	7.358	7.604	246	3,3
- Altre	2	3	7	4	133,3
LOTTO	4.969	4.423	4.012	-411	-9,3
- Proventi del lotto ed enalotto	1.744	1.282	1.073	-209	-16,3
- Altre	3.225	3.141	2.939	-202	-6,4
TOTALE INCASSI TRIBUTARI⁽¹¹⁾	276.793	277.615	287.160	9.545	3,4

¹⁰ Comprende 1.985 milioni versati a titolo di Imposta Municipale propria riservata all'Erario, ai sensi del D.L. 201/2011 art. 13 c. 11, nonché ai sensi della Legge di Stabilità 2013.

Tabella 2.2-1 – (segue) Bilancio dello Stato: incassi lordi realizzati al terzo trimestre del triennio 2013 – 2015 (in milioni di euro) (2/2)

	Gennaio - Settembre			Variazioni 2015/2014	
	2013	2014	2015	Assolute	%
ALTRI INCASSI	27.222	29.834	28.485	-1.349	-4,5
- Contributi S.S.N. e R.C. auto	1.419	1.423	1.238	-185	-13,0
- Condono edilizio	27	25	21	-4	-16,0
- Risorse proprie U.E.	3.240	3.179	3.373	194	6,1
- Vendita beni e servizi	2.158	1.789	2.986	1.197	66,9
- Trasferimenti correnti	9.034	9.475	10.082	607	6,4
- Altre	11.344	13.943	10.785	-3.158	-22,6
TOTALE INCASSI FINALI⁽¹²⁾	304.015	307.449	315.645	8.196	2,7

Tabella 2.2-2 – Bilancio dello Stato: incassi rettificati realizzati al terzo trimestre del triennio 2013 – 2015 (in milioni di euro)

	Gennaio - Settembre			Variazioni 2015/2014	
	2013	2014	2015	Assolute	%
IMPOSTE DIRETTE	153.922	150.277	159.349	9.072	6,0
- IRPEF	113.127	113.102	121.249	8.147	7,2
- IRES	20.452	17.555	17.613	58	0,3
- Ritenute sui redditi da capitale	7.441	6.699	8.236	1.537	22,9
- Ritenuta sui dividendi	421	878	680	-198	-22,6
- Rivalutazione beni d'impresa	1	1	1	0	0,0
- Altre	12.480	12.042	11.570	-472	-3,9
IMPOSTE INDIRETTE	122.772	127.423	127.654	231	0,2
AFFARI	88.521	90.816	93.446	2.630	2,9
- IVA	71.799	74.260	77.388	3.128	4,2
- Registro, bollo e sostitutiva	8.854	8.995	8.598	-397	-4,4
- Altre	7.868	7.561	7.460	-101	-1,3
PRODUZIONE	21.801	24.678	22.465	-2.213	-9,0
- Oli minerali	16.478	18.276	17.459	-817	-4,5
- Altre	5.323	6.402	5.006	-1.396	-21,8
MONOPOLI	7.376	7.361	7.611	250	3,4
- Tabacchi	7.374	7.358	7.604	246	3,3
- Altre	2	3	7	4	133,3
LOTTO	5.074	4.568	4.132	-436	-9,5
TOTALE INCASSI TRIBUTARI	276.694	277.700	287.003	9.303	3,4
ALTRI INCASSI⁽¹⁴⁾	26.419	25.930	25.200	-730	-2,8
- Contributi S.S.N. e R.C. Auto	1.419	1.423	1.198	-225	-15,8
- Condono edilizio	27	25	21	-4	-16,0
- Risorse proprie U.E.	3.240	3.179	3.373	194	6,1
- Vendita beni e servizi	2.158	1.789	2.986	1.197	66,9
- Trasferimenti correnti	9.034	9.475	10.082	607	6,4
- Altre	10.541	10.039	7.540	-2.499	-24,9
TOTALE INCASSI FINALI⁽¹⁶⁾⁽¹⁷⁾	303.113	303.630	312.203	8.573	2,8

¹¹ Al netto di 1.800 milioni per il 2013, di 1.620 milioni per il 2014 e di 1.647 milioni per il 2015 quali risorse proprie U.E. contabilizzate tra le "altre entrate".

¹² Comprende i versamenti afflitti al cap. 3330 (377 milioni per il 2013, 409 milioni per il 2014 e 77 milioni per il 2015), fino al 2011 compresi fra le entrate destinate al Fondo Ammortamento Titoli di Stato.

¹³ Comprende la quota di condono, ancora da ripartire, di spettanza dell'erario, stimata in 56 milioni, attribuibile per 45 milioni alle imposte dirette e per 11 milioni alle indirette.

¹⁴ Al netto delle retrocessioni e dietimi (cap. 3240) pari a 839 milioni per il 2013, 1.116 milioni per il 2014 e 620 milioni per il 2015.

¹⁵ Al netto della rettifica dei versamenti relativi al 2014 ma effettuati nel 2015 per vincite e aggi dei concessionari del Bingo tradizionale (1.344 milioni) e per lotterie istantanee e telematiche (1.336 milioni).

¹⁶ Al netto della quota versamenti da parte della Struttura di Gestione, relativi ad anni precedenti (669 milioni per il 2013, 447 milioni per il 2014 e 640 milioni per il 2015).

¹⁷ Comprende le giacenze della Struttura di Gestione di competenza del mese di Settembre, ma contabilizzate nei mesi successivi (550 milioni per il 2013, 505 milioni per il 2014 e 442 milioni per il 2015).

2.2.2 Incassi tributari

Per il comparto tributario, tenuto conto delle rettifiche operate, sono stati realizzati introiti pari a 287.003 milioni contro 277.700 milioni relativi al terzo trimestre dell'anno 2014. L'incremento di 9.303 milioni è dovuto all'andamento particolarmente positivo sia del gettito derivante dalle imposte dirette, in aumento di 9.072 milioni, nonché, seppur in misura molto più contenuta, di quello relativo alle imposte indirette, in aumento di 231 milioni.

2.2.3 Imposte dirette

Nella Tabella 2.2.3-1 viene analizzato nel dettaglio l'andamento dei principali tributi diretti. L'aumento degli incassi provenienti dall'IRPEF (+8.147 milioni), rispetto a quanto registrato nel corrispondente periodo dello scorso anno, è ascrivibile principalmente all'aumento delle ritenute sui dipendenti privati (+8.659 milioni). Registrano una variazione positiva anche gli incassi derivanti da accertamenti con adesione (+501 milioni), le ritenute d'acconto per redditi da lavoro autonomo (+88 milioni) e i versamenti a mezzo ruoli (+46 milioni). Sono in diminuzione, invece, le ritenute sui dipendenti pubblici (-926 milioni), i versamenti a saldo e da acconto per autotassazione (-81 milioni e -140 milioni, rispettivamente).

I versamenti dell'IRES evidenziano una tendenza positiva con un incremento pari a 58 milioni rispetto all'analogo periodo del 2014, riconducibile ai maggiori versamenti da acconto per autotassazione (+434 milioni) e a mezzo ruoli (+65 milioni), compensati, però, dall'andamento negativo di quelli derivanti da accertamenti con adesione (-296 milioni) e a saldo per autotassazione (-145 milioni).

Ad eccezione delle ritenute sui depositi bancari (-298 milioni), che presentano una diminuzione degli incassi rispetto a settembre 2014, le restanti ritenute sui redditi da capitale registrano un incremento per complessivi 1.239 milioni.

Tabella 2.2.3-1 – Bilancio dello Stato: analisi delle principali imposte dirette rettificata (in milioni di euro)

	Gennaio - Settembre			Variazioni 2015/2014	
	2013	2014	2015	Assolute	%
IRPEF	113.127	113.102	121.249	8.147	7,2
Ruoli	1.125	1.213	1.259	46	3,8
Ritenute sui dipendenti pubblici	44.714	45.014	44.088	-926	-2,1
sui dipendenti privati	47.116	46.784	55.443	8.659	18,5
d'acconto per redditi di lavoro autonomo	9.039	8.837	8.925	88	1,0
Versamenti a saldo per autotassazione	3.417	3.525	3.444	-81	-2,3
acconto per autotassazione	5.844	5.793	5.653	-140	-2,4
Accertamento con adesione	1.872	1.936	2.437	501	25,9
IRES	20.452	17.555	17.613	58	0,3
Ruoli	463	490	555	65	13,3
Versamenti a saldo per autotassazione	7.152	5.941	5.796	-145	-2,4
acconto per autotassazione	11.987	9.878	10.312	434	4,4
Accertamento con adesione	850	1.246	950	-296	-23,8
RITENUTE SUI REDDITI DA CAPITALE	7.441	6.699	8.236	1.537	22,9
Ritenute sulle obbligazioni	90	75	82	7	9,3
sui depositi bancari	1.670	1.030	732	-298	-28,9
Imp. sost. sugli interessi, premi ed altri frutti di talune obblig. di cui D. Lgs. 1.4.96, n. 239	4.139	3.637	4.102	465	12,8
Altre ritenute	1.542	1.957	3.320	1.363	69,6

2.2.4 Imposte indirette

Nel comparto delle imposte indirette (Tabella 2.2.4-1), rispetto allo periodo dello scorso anno, si registra una sostanziale invarianza in termini percentuali, corrispondente ad un incremento di 231 milioni, quale risultante delle variazioni positive osservate nelle categorie "Affari" e "Monopoli", e della diminuzione registrata nelle categorie della "Produzione, consumi e dogane" e del "Lotto".

In particolare, l'aumento registrato per la categoria "Affari" (+2.630 milioni) è ascrivibile all'incremento di gettito relativo all'IVA (+3.128 milioni), solo in parte compensato dalla riduzione di incassi per i versamenti dell'imposta sostitutiva, di registro e di bollo (-397 milioni) e delle concessioni governative (-221 milioni), mentre per la categoria "Monopoli" (+250 milioni) l'incremento è quasi completamente determinato dall'aumento di gettito dell'imposta sul consumo dei tabacchi (+246 milioni). Per un maggiore dettaglio della distribuzione dei versamenti dell'IVA contabilizzata in bilancio si rimanda alla Tabella 2.2.4-2.

Per la categoria degli "Produzione, consumi e dogane" si rileva, invece, una flessione di gettito rispetto allo stesso periodo del 2014 (-2.213 milioni) determinata dalla diminuzione del gettito delle accise sul gas metano (-1.079 milioni), sugli oli minerali (-817 milioni), e dell'imposta sull'energia elettrica (-155 milioni).

Per la categoria del "Lotto", la diminuzione (-436 milioni) è in parte ascrivibile ai minori proventi relativi ai giochi del lotto e superenalotto (-209 milioni).

Tabella 2.2.4-1 – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi rettificati delle principali imposte indirette (dati netti in milioni di euro)

	Gennaio - Settembre			Variazioni 2015/2014	
	2013	2014	2015	Assolute	%
IMPOSTE INDIRETTE	122.772	127.423	127.654	231	0,2
AFFARI:	88.521	90.816	93.446	2.630	2,9
IVA	71.799	74.260	77.388	3.128	4,2
Registro, bollo e sostitutiva	8.854	8.995	8.598	-397	-4,4
Assicurazioni	2.206	2.148	2.251	103	4,8
Ipotecaria	1.200	962	935	-27	-2,8
Canone RAI	1.721	1.698	1.683	-15	-0,9
Conc. governative	1.237	1.108	887	-221	-19,9
Successioni e donazioni	408	381	430	49	12,9
Altre	1.096	1.264	1.274	10	0,8
PRODUZIONE:	21.801	24.678	22.465	-2.213	-9,0
Oli minerali	16.478	18.276	17.459	-817	-4,5
Gas metano	2.391	2.838	1.759	-1.079	-38,0
Spiriti	327	374	407	33	8,8
Gas incond. raffinerie e fabb.	384	374	412	38	10,2
Energia elettrica	1.593	1.815	1.660	-155	-8,5
Sovrimposta di confine	46	49	58	9	18,4
Altre	582	952	710	-242	-25,4
MONOPOLI:	7.376	7.361	7.611	250	3,4
Tabacchi	7.374	7.358	7.604	246	3,3
Altre	2	3	7	4	133,3
LOTTO:	5.074	4.568	4.132	-436	-9,5
Provento del lotto e superenalotto	1.744	1.282	1.073	-209	-16,3
Altre	3.330	3.286	3.059	-227	-6,9

Tabella 2.2.4-2 – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi per l'IVA (in milioni di euro)

	Gennaio - Settembre			Variazioni 2015/2014	
	2013	2014	2015	Assolute	%
IVA contabilizzata a bilancio⁽¹⁸⁾	73.659	75.902	79.059	3.157	4,2
Scambi interni	62.120	64.372	63.908	-464	-0,7
Importazioni	9.814	9.672	9.331	-341	-3,5
Ruoli	1.311	1.446	1.597	151	10,4
Accert. con adesione	408	412	455	43	10,4
Riserve erariali	6	0	50	50	
Split payment	0	0	3.718	3.718	
RETTIFICHE:					
Quota gettito 2012 imputata al bilancio 2013	-162				
2013 imputata al bilancio 2014		-126			
2014 imputata al bilancio 2015			-119		
Ripartito nei mesi successivi a settembre	+102	+104	+95		
TOTALE IVA LORDA RETTIFICATA	73.599	75.880	79.035	3.155	4,2
IVA U.E.	-1.800	-1.620	-1.647		
TOTALE IVA NETTA⁽¹⁹⁾	71.799	74.260	77.388	3.128	4,2

2.2.5 Incassi non tributari

Se si considerano gli incassi non tributari, al netto dei dietimi di interesse e altri proventi connessi alla gestione del debito (i cui incassi sono passati da 1.116 milioni nel 2014 a 620 milioni nel 2015), si evidenzia, rispetto al terzo trimestre del 2014, una riduzione complessiva di 730 milioni.

2.3 Analisi dei pagamenti

I pagamenti finali dei primi nove mesi del 2015, indicati nella Tabella 2.3-1, sono pari a 395.175 milioni, con un aumento dell'8,8 per cento rispetto allo stesso periodo del 2014.

I pagamenti di natura corrente si attestano a 368.219 milioni (pari al 93,2% delle spese finali), con un incremento di 41.040 milioni (+12,5%) rispetto a tutto settembre 2014. Tale risultato scaturisce, in particolare, da maggiori erogazioni relative a poste correttive e compensative delle entrate e per trasferimenti alle amministrazioni pubbliche (in particolare quelli alle Regioni e agli Enti di previdenza).

I pagamenti in conto capitale registrano invece un decremento di 8.923 milioni (-24,9%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nelle tabelle che seguono sono esposti in dettaglio i pagamenti del bilancio dello Stato relativi ai primi nove mesi dell'esercizio 2015, a confronto con i pagamenti del corrispondente periodo del 2014.

¹⁸ Considera IVA UE.

¹⁹ Al netto dell'IVA UE.

Tabella 2.3-1 – Bilancio dello Stato: analisi dei pagamenti effettuati nei primi nove mesi del triennio 2013 – 2015 (in milioni di euro)

	Gennaio - Settembre			Variazioni 2015/2014	
	2013	2014	2015	Differenze	%
PAGAMENTI CORRENTI					
Redditi da lavoro dipendente	63.914	61.664	63.028	1.364	2,2
Consumi intermedi	6.946	7.173	6.943	-230	-3,2
IRAP	3.580	3.372	3.551	179	5,3
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	141.928	147.650	155.148	7.498	5,1
Amministrazioni centrali	2.621	2.608	2.565	-43	-1,7
Amministrazioni locali:	59.394	62.163	67.720	5.557	8,9
<i>Regioni</i>	50.564	50.995	54.719	3.724	7,3
<i>Comuni e Province</i>	5.263	7.935	9.148	1.213	15,3
<i>Altre</i>	3.567	3.234	3.853	619	19,2
Enti previdenziali e di assistenza sociale	79.913	82.878	84.863	1.984	2,4
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	3.268	3.511	12.341	8.830
ad imprese	2.851	2.182	3.782	1.600	73,3
ad estero	1.206	1.256	1.091	-165	-13,1
Risorse proprie UE	16.067	14.647	15.730	1.083	7,4
Interessi passivi e redditi da capitale	61.739	61.783	57.499	-4.283	-6,9
Poste correttive e compensative	20.295	23.345	48.402	25.058	...
Ammortamenti	300	330	343	14	4,1
Altre uscite correnti	190	267	360	93	34,7
TOTALE PAGAMENTI CORRENTI	322.285	327.179	368.219	41.040	12,5
PAGAMENTI DI CAPITALI					
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	3.862	3.655	2.711	-944	-25,8
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubbliche	10.234	10.517	12.662	2.145	20,4
Amministrazioni centrali	7.154	7.633	8.028	395	5,2
Amministrazioni locali:	3.079	2.884	4.634	1.750	60,7
<i>Regioni</i>	1.065	1.309	890	-419	-32,0
<i>Comuni e Province</i>	1.738	1.177	3.472	2.295	195,0
<i>Altre</i>	276	398	272	-126	-31,6
Contributi agli investimenti ad imprese	5.858	5.028	5.471	444	8,8
a famiglie e ISP	83	59	127	68	115,3
ad estero	340	249	272	23	9,4
Altri trasferimenti in conto capitale	2.093	1.271	1.283	12	1,0
Acquisizione di attività finanziarie	15.100	15.102	4.429	-10.673	-70,7
TOTALE PAGAMENTI DI CAPITALI	37.569	35.879	26.956	-8.924	-24,9
TOTALE PAGAMENTI	359.854	363.058	395.175	32.117	8,8

ANALISI ECONOMICA DEI PAGAMENTI EFFETTUATI NEI PRIMI NOVE MESI DEL TRIENNIO 2013 – 2015: TABELLE DI DETTAGLIO²⁰

Tabella 2.3-2 – Redditi da lavoro dipendente

	Gennaio – Settembre		
	2013	2014	2015
Economia e Finanze	11.557	11.676	11.635
TAR e Consiglio di Stato	74	68	99
Presidenza del Consiglio dei Ministri	162	156	154
Corte dei Conti	144	141	125
Agenzie Fiscali	945	898	767
Giustizia	3.654	3.691	3.748
Affari esteri ^(*)	560	535	518
Istruzione, Università e Ricerca S.	26.750	26.607	26.778
Interno	6.455	6.536	5.883
Infrastrutture e Trasporti	587	544	557
Difesa	11.726	9.553	11.525
Politiche Agricole e Forestali	312	320	308
Sviluppo Economico	137	122	123
Lavoro, Salute e Solidarietà Sociale	315	276	292
Beni Culturali	490	498	473
Ambiente	46	42	43
TOTALE	63.914	61.664	63.028

(*) Ora denominato Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, (L. 11 agosto 2014, n. 125 – “Disciplina Generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” – G.A. n.199 del 28-8-2014).

Tabella 2.3-3 – Consumi intermedi

	Gennaio – Settembre		
	2013	2014	2015
Economia e Finanze	1.991	2.488	2.357
TAR e Consiglio di Stato	27	28	26
Presidenza del Consiglio dei Ministri	311	174	159
Corte dei Conti	37	34	29
Agenzie Fiscali	596	580	691
Giustizia	890	777	753
Affari Esteri ^(*)	151	120	179
Istruzione, Università e Ricerca S.	578	459	555
Interno	1.035	1.093	1.003
Infrastrutture e Trasporti	114	115	104
Difesa	900	998	796
Politiche Agricole e Forestali	38	74	97
Sviluppo Economico	24	23	14
Lavoro, salute e Solidarietà Sociale	113	101	86
Beni Culturali	78	47	50
Ambiente	63	62	45
TOTALE	6.946	7.173	6.943

(*) Ora denominato Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, (L. 11 agosto 2014, n. 125 – “Disciplina Generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” – G.A. n.199 del 28-8-2014).

²⁰ I totali delle tabelle possono non coincidere perfettamente con la somma degli addendi per effetto di arrotondamenti.

Tabella 2.3-4 – IRAP

	Gennaio – Settembre		
	2013	2014	2015
Economia e Finanze	160	151	168
TAR e Consiglio di Stato	5	4	6
Presidenza del Consiglio dei Ministri	11	11	11
Corte dei Conti	10	9	7
Agenzie Fiscali	123	70	100
Giustizia	237	237	241
Affari Esteri ^(*)	6	6	6
Istruzione, Università e Ricerca S.	1.730	1.724	1.733
Interno	394	391	376
Infrastrutture e Trasporti	37	28	30
Difesa	784	662	795
Politiche Agricole e Forestali	21	21	20
Sviluppo Economico	9	8	7
Lavoro, salute e Solidarietà Sociale	19	17	18
Beni Culturali	31	30	30
Ambiente	3	3	3
TOTALE	3.580	3.372	3.551

(*) Ora denominato Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, (L. 11 agosto 2014, n. 125 – “Disciplina Generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” – G.A. n.199 del 28-8-2014).

Tabella 2.3-5 – Trasferimenti correnti

	Gennaio – Settembre		
	2013	2014	2015
Amministrazioni centrali	2.621	2.608	2.565
Amministrazioni locali	59.394	62.163	67.720
- Regioni	50.564	50.995	54.719
- Comuni e Province	5.263	7.935	9.148
- altri	3.567	3.234	3.853
Enti previdenziali e assistenza sociale	79.913	82.878	84.863
Famiglie e ISP	3.268	3.511	12.341
Imprese	2.851	2.182	3.782
Esteri	1.206	1.256	1.091
TOTALE	149.253	154.598	172.362

Tabella 2.3-6 – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Centrali

	Gennaio – Settembre		
	2013	2014	2015
- Organi Costituzionali	1.369	1.368	1.440
- Presidenza del Consiglio dei Ministri	0	0	0
- Corte dei Conti	0	14	16
- TAR e Consiglio di Stato	40	48	18
- ICE	65	75	91
- ANPA	5	5	3
- Ente nazionale aviazione civile (ENAC)	67	0	0
- Ente CONI	312	305	302
- AGEA (ex AIMA)	90	97	104
- ISTAT	73	107	107
- Autorità indipendenti (Authorities) e Agenzie	10	11	10
- Enti di ricerca	378	349	237
- Croce rossa italiana	14	8	3
- Fondo rotazione professionale	7	4	0
- Altri enti Centrali	192	217	233
TOTALE	2.621	2.608	2.565

Tabella 2.3-7 – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali

	Gennaio – Settembre		
	2013	2014	2015
REGIONI	50.564	50.995	54.719
Fondo ordinamento Regioni a statuto speciale	5.233	5.725	5.778
Regolazioni contabili con le Regioni Sicilia e Sardegna	0	0	0
Regolazioni contabili con la Regione Friuli Venezia Giulia	0	0	0
Fondo Sanitario Nazionale	1.921	2.029	2.315
CRI	115	106	110
Cavalieri di Malta	15	34	32
Bambino Gesù	112	174	152
Università	159	0	255
Regioni S.O.: fondo federalismo fiscale	38.300	38.502	42.546
Fondo per il sostegno alle locazioni	0	50	100
Federalismo amministrativo	240	65	159
Sostegno istruzione	10	1	1
Rimborsi per minori introiti tasse automobilistiche	3	3	3
Rimborso spesa sanitaria anno 1990	17	17	17
Fondo per le non autosufficienze	216	0	3
Disavanzi progressi aziende di trasporto di comp. regionale	18	0	0
Edilizia residenziale	141	136	106
Fondo politiche sociali	0	117	
Devoluzione quote entrate province Trento e Bolzano	862	717	
Somma da erogare all'ospedale pediatrico Bambino Gesù	59	75	33
Sostegno alle scuole paritarie	0	188	360
Rimborso alle Regioni per immissione in ruolo di personale assunto per terremoti 1968-1984	17	9	16
Somme da assegnare ai Policlinici universitari	31	0	20
Trasporto pubblico locale	2.958	2.950	2.955
Fondo integrativo per la concessione delle borse di studio	84	115	24
Fondo per le Regioni per l'acquisto dei medicinali innovativi (lett. A) e b) della legge n. 691/1980			70
Fondo occupazione quota	286	100	172
Fondo per il diritto al lavoro dei disabili	0	13	22
Altri trasferimenti	168	184	19
COMUNI E PROVINCE	5.263	7.935	9.148
Fondo ordinario	29	181	2.801
Fondo consolidato	278	300	1.334
Fondo perequativo	0	67	186
Fondo federalismo amministrativo	13	0	0
Contributi per interventi ai Comuni e alle Province	270	258	195
Contributi alle Province destinati alla riduzione del debito	100	0	0
Contributi ai comuni per uffici giudiziari	66	65	58
Fondo da ripartire in relaz. all'IVA per prestazione servizi	4	6	5
Trasporto pubblico locale	30	3	13
Compensazione minore ICI abitazione principale	51	51	31
Federalismo municipale - Fondo sperimentale di equilibrio per i Comuni delle RSO	26	3	3
Federalismo Municipale - Compartecipazione IVA Comuni delle RSO	0	0	0
Federalismo Municipale - Fondo sperimentale di equilibrio per le Province	114	0	125
Fondo solidarietà comunale	4.039	4.533	3.894
Contributo integrativo del Fondo di solidarietà comunale	0	120	5
Contributo straordinario a Napoli e Palermo per attività socialmente utili	88	79	43
Contributo ai Comuni per il rimborso del minor gettito dell'imposta municipale	0	1.830	180
Contributo ai Comuni per il rimborso interessi passivi seguito sospensione IMU I ^a rata	0	4	
Contributo ai Comuni per compensazione minori IMU su immobili di proprietà	0	270	
Fondo occupazione quota	35	47	102
Altri	119	118	171
UNIVERSITA'	3.068	2.884	3.500
ALTRI TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	499	350	353
di cui FUS – Enti lirici e altri	233	172	191
di cui Quota 5 per mille da assegnare per la ricerca sanitaria	55	51	45
TOTALE	59.394	62.163	67.720

Tabella 2.3-8 – Trasferimenti a Enti di Previdenza e di assistenza sociale

	Gennaio – Settembre		
	2013	2014	2015
INPS	79.458	82.237	83.823
TRASFERIMENTI PER ONERI PENSIONISTICI	41.382	40.545	47.232
Quote mensilità pensioni da finanziarsi dallo Stato	13.960	11.923	20.049
Pensioni sociali, assegni sociali e vitalizi	2.545	3.394	3.349
Trattamenti minimi pensioni	571	0	571
Maggiorazione sociale pensioni soggetti disabili	849	0	0
Pensioni di invalidità	3.705	4.478	5.120
Partecipazione dello Stato all'onere per le pensioni d'annata	936	624	0
Rivalutazione delle pensioni ed altri oneri pensionistici	1.655	1.565	1.408
Somma da trasferire al fondo spedizionieri doganali	2	0	0
Oneri pensionistici a favore di particolari persone disagiate	984	877	0
Disposizioni in materia di cumulo redditi e pensioni	66	0	132
Invalidi civili	13.200	14.071	13.875
Oneri per pensioni ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni	2.023	2.779	2.727
Oneri derivanti da pensionamenti anticipati	886	834	1
TRASFERIMENTI PER TRATTAMENTI DI FAMIGLIA	2.361	2.386	2.386
Oneri familiari coltivatori diretti, mezzadri e coloni	31	31	31
Oneri relativi ai trattamenti di famiglia per i lavoratori dipendenti	0	0	0
Oneri a sostegno della maternità e paternità	1.522	1.524	1.525
Oneri a favore di pensione disabili	402	402	402
Corresponsione assegni di maternità	175	175	174
Assegni nuclei familiari legge 109	231	254	254
Assegno per ogni secondo figlio	0	0	0
TRASFERIMENTI PER RIDUZIONE ONERI PREVIDENZIALI	482	220	19
Somma all'INPS per assicurazione contro la tubercolosi	26	26	19
Oneri per la tutela obbligatoria per la maternità	456	194	0
TRASFERIMENTI PER ONERI MANTENIMENTO SALARIO	2.337	2.897	390
Oneri relativi ai trattamenti di cassa integrazione	390	390	390
Oneri trattamento mobilità lavoratori	1.947	2.507	0
TRASFERIMENTI SGRAVI E AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE	7.354	10.528	8.325
Agevolazioni contributive ed esoneri	7.158	10.359	8.107
Sgravi contributivi a favore delle imprese operanti nel Mezzogiorno	196	0	38
Sgravi a favore di imprese impegnate nei settori marittimi	0	0	0
Contributi alle gestioni previdenziali per prestazioni agli aventi diritto	0	169	180
Sgravi a favore di imprese armatoriali	0	0	0
Anticipazione sul fabb. Gestioni previdenziali compreso ex INPDAP	15.798	13.705	7.447
Somme da trasferire all'ex INPDAP a titolo di apporto	3.424	4.054	5.750
Somme da trasferire all'INPS (all'ex INPDAP-GIAS)	1.632	2.176	2.343
ALTRI TRASFERIMENTI ALL'INPS	4.688	5.726	9.931
Fondo INPDAl	905	1.247	1.287
FF.SS. Fondo pensioni	2.000	2.150	2.175
Altri interventi in materia previdenziale	302	300	1.268
Somme da trasferire all'INPS per funzionamento GIAS	296	324	4
Somme da trasferire all'ex ENPALS	71	36	72
Ex dipendenti enti portuali Genova e Trieste	37	31	22
Agenzia del demanio per canoni di affitto	18	16	16
Previdenza complementare INPS- TFR	724	608	479
Buonuscita al personale Poste SPA maturata fino al 27/02/1998	0	0	70
Bonus bebè	0	0	152
IPOST (trasferito in Inps da giugno 2010 D.L. 78/2010 art. 7)	0	0	112
Fondo occupazione	60	0	35
Interventi in materia previdenziali a favore dell'occupazione giovanile e delle donne	182		
Riaccertamento straordinario residui passivi ai sensi dell'articolo 49, c.2 lettera C) del D.L. n. 66/2014 destinate al ripiano delle anticipazioni concesse all'INPS			3500
Versamento in entrata INPS ai sensi dell'articolo 49 del D.L. n. 66/2014		954	
di cui: Riaccertamento straordinario residui passivi ai sensi dell'articolo 49, c.2 lettera C) del D.L. n. 66/2014 destinate al ripiano dei debiti dell'INPS			627
Altri INPS	93	60	112
INAIL E ALTRI ENTI PREVIDENZIALI:	455	641	1.040
di cui: Riaccertamento straordinario residui passivi ai sensi dell'articolo 49, c.2 lettera C) del D.L. n. 66/2014 destinate al ripiano dei debiti degli enti previdenziali			306
TOTALE	79.913	82.878	84.863

Tabella 2.3-9 – Trasferimenti correnti a Famiglie e ISP

	Gennaio – Settembre		
	2013	2014	2015
FAMIGLIE	1.135	1.523	10.247
Pensioni di guerra e assegni vitalizi	483	456	413
Danni trasfusionali	201	255	208
Social card	0	250	251
Assistenza stranieri e prima accoglienza profughi	155	171	301
Assistenza sanitaria personale navigante	20	8	7
Assegni vitalizi perseguitati politici e deportati	37	37	35
Rimborso spesa sanitaria all'estero	67	156	68
Risarcimento errori giudiziari	32	20	22
Spese per detenuti	76	59	55
Riconoscimento credito percettori dei redditi da lavoro dipendente (Bonus 80 euro)	0	0	8.780
Speciale elargizione a vittime del dovere o dipendenti deceduti o con gravi invalidità causa lavoro	62	60	57
Vittime del terrorismo	0	52	51
ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1.844	1.693	1.694
Assegnazione Conferenza Episcopale Italiana (CEI)	1.033	1.054	995
Contributi partiti politici	91	49	27
Istituti di patronato ed assistenza sociale	301	341	291
Altre confessioni religiose	51	54	54
Fondo previdenza personale finanze	117	83	96
Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo agli immigrati	0	31	146
5 per mille da assegnare alle ONLUS	252	81	83
ALTRO	289	294	400
TOTALE	3.268	3.511	12.341

Tabella 2.3-10 – Trasferimenti correnti a Imprese

	Gennaio – Settembre		
	2013	2014	2015
TRASFERIMENTI A SOCIETA' DI SERVIZI PUBBLICI	1.963	1.576	1.037
Poste	260	0	34
Ferrovie dello Stato S.p.A.	1.476	1.371	840
Società di servizi marittimi (Finmare)	111	121	111
Agevolazioni editoria	43	26	29
ENAV	52	29	0
RAI	3	23	17
TELECOM	18	6	6
TRASFERIMENTI AD ALTRE IMPRESE	888	606	2.745
Contributi in conto interessi	88	47	42
Mutui copertura disavanzi pregressi ferrovie in concessione	46	46	10
Contributi alle imprese armatoriali per riduzioni di oneri finanziari	26	4	1
Restituzione compensazioni oneri gravanti sugli autotrasportatori	35	34	31
Crediti d'imposta	13	10	2.260
Crediti di imposta C02 - Meccanismo di reintegro nuovi entranti	0	0	60
Contributi emittenti locali	57	15	15
Fondo per la diffusione dei servizi media in ambito locale	53	0	0
Mutui Fondo settore marittimo (FGICLP)	31	8	1
Scuole private: materne, elementari e medie	141	138	168
Università non statali	32	29	36
Anticipazioni ferrovie per provvedimenti d'ufficio	27	25	0
Contributi agricoltura	10	0	6
Quota del FUS per sovvenzionamento attività teatrali svolte da privati	21	22	22
Fondo per le vittime dell'usura	0	76	12
Fondo occupazione quota	9	14	2
Comitato centrale per Albo Autotrasportatori		2	3
Contributo da assegnare all'UNIRE	164	67	16
Imprese altro	136	68	60
TOTALE	2.851	2.182	3.782

Tabella 2.3-11 – Trasferimenti correnti all'Estero

	Gennaio – Settembre		
	2013	2014	2015
Accordi con i paesi ACP	373	380	322
Organismi internazionali	500	502	392
di cui Contributi volontari ad organizzazioni internazionali	76	119	148
Accordi internazionali Difesa	103	99	81
Aiuti ai Paesi in via di sviluppo	30	44	67
Altro	200	231	229
TOTALE	1.206	1.256	1.091

Tabella 2.3-12 – Risorse proprie UE

	Gennaio – Settembre		
	2013	2014	2015
Risorse proprie tradizionali	1.465	1.508	1.770
Risorse IVA	1.825	1.677	1.538
Quota PNL	12.777	11.462	12.422
TOTALE	16.067	14.647	15.730

Tabella 2.3-13 – Interessi passivi e redditi da capitale

	Gennaio – Settembre		
	2013	2014	2015
Interessi c/c e Tesoreria	3.000	1.919	719
Aree depresse	4	4	4
Interessi di mora	188	428	280
CDP spa	568	555	541
Interessi sui buoni postali fruttiferi	4.368	3.863	4.056
Interessi sui conti correnti postali	253	151	91
Altri mutui	9	8	8
Interessi su AV/AC	489	510	468
Titoli del debito pubblico	52.784	54.277	51.203
Somme per il pagamento degli oneri di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari	0	0	69
Altri interessi	75	68	61
TOTALE	61.739	61.783	57.499

Tabella 2.3-14 – Poste correttive e compensative delle entrate

	Gennaio – Settembre		
	2013	2014	2015
Restituzioni e rimborsi di imposte dirette	1.095	921	1.831
di cui pregressi	1.030	909	1.728
Restituzione e rimborsi di imposte indirette	570	579	418
di cui pregressi	504	495	304
Lotto (vincite e commissioni)	621	202	183
Altri giochi	147	2.498	2.338
Canoni RAI-TV	1.500	1.588	1.600
Versamento alla contabilità: fondi di bilancio	16.003	17.017	41.667
Altre poste correttive in entrata	359	540	366
di cui versamento all'entrata PCM	129	356	179
TOTALE	20.295	23.345	48.402

Tabella 2.3-15 – Ammortamenti

	Gennaio – Settembre		
	2013	2014	2015
Ammortamento beni immobili	0	0	0
beni mobili	300	330	343
TOTALE	300	330	343

Tabella 2.3-16 – Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni

	Gennaio – Settembre		
	2013	2014	2015
Aree depresse	0	47	36
Edilizia di servizio	41	27	30
Sistemi informativi	181	163	168
Difesa	1.963	1.966	1.552
G8	0	7	0
Acquisizione mezzi tecnico logistici	9	41	35
Somme da trasferire al commissario delegato per la ricostruzione territorio Abruzzo	289	0	0
Spese per la realizzazione evento Expo Milano	328	146	168
Fondo manutenzione straordinaria	0	0	2
Sisma Abruzzo	2	7	0
Altri investimenti	1.048	1.258	722
di cui			
Presidenza	287	386	33
Corte dei Conti	13	9	11
TAR e Consiglio di Stato	1	0	1
Agenzie Fiscali	96	121	135
TOTALE	3.862	3.655	2.711

Tabella 2.3-17 – Trasferimenti in conto capitale

	Gennaio – Settembre		
	2013	2014	2015
Contributi agli investimenti a:			
Amministrazioni pubbliche:	10.234	10.517	12.662
centrali	7.154	7.633	8.028
locali	3.079	2.884	4.634
Imprese	5.858	5.028	5.471
Famiglie e ISP	83	59	127
Esteri	340	249	272
Altri trasferimenti in c/capitale	2.093	1.271	1.283
TOTALE	18.608	17.123	19.816

Tabella 2.3-18 – Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche centrali

	Gennaio – Settembre		
	2013	2014	2015
Enti di ricerca maggiori	1.148	1.309	1.435
Enti di ricerca minori (INSEAN, Osservatori)	96	142	16
Fondo rotazione politiche comunitarie	5.603	5.103	5.053
ANAS investimenti	239	966	355
Agenzie fiscali	0	0	0
Fondo per la realizzazione del sistema tessera sanitaria convenzione delle Entrate	0	36	20
Fondo sviluppo e coesione MEF	0	0	1.106
Altre Amm.ni centrali	68	77	43
TOTALE	7.154	7.633	8.028

Tabella 2.3-19 – Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche locali

	Gennaio – Settembre		
	2013	2014	2015
REGIONI	1.065	1.309	890
- Edilizia sanitaria e ospedaliera	374	279	235
- Riqualficazione strutture sanitarie	42	8	18
- Regioni a Statuto Ordinario e Speciale: aree depresse	206	235	44
di cui intese istituzionali di programma	194	228	0
- Fondo Sanitario Nazionale	0	0	0
- Piano disinquinamento ambientale e rischio idrogeologico	25	1	23
- Federalismo amministrativo	21	39	41
- Attuazione del Federalismo amministrativo per le Regioni a statuto speciale	11	6	0
- Acquisto sostituzioni autobus pubblici	15	15	4
- Mutui solidarietà nazionale regione Sicilia	41	51	41
- Residenza studenti universitari	38	0	0
- Contributo quindicennale Sicilia imposte RC auto	86	86	86
- Piani di edilizia scolastica	0	0	0
- Acquisto veicoli trasporto pubblico locale	0	0	0
- Interventi nei settori agricoli e forestali	21	29	16
- Contratti pubblico trasporto	0	1	2
- Eventi calamitosi Sicilia, Calabria e Campania	42	172	99
- Libri di testo gratuiti	0	39	0
- Fondo unico per l'edilizia scolastica	0	131	57
- Annualità da assegnare alla regione Veneto per la costruzione della superstrada a pedaggio	0	66	28
- Regioni - pagamento dei residui passivi perenti	0	50	9
- Altri trasferimenti a Regioni	142	104	188
COMUNI E PROVINCE	1.738	1.177	3.472
- Fondi per investimenti	0	39	2.186
- Trasporto rapido di massa	110	96	102
- Fondo Federalismo amministrativo	0	12	19
- Roma Capitale	1	0	5
- Aree depresse	8	5	2
- Contributi Venezia	42	31	28
- Somme da trasferire al comune di Roma e Catania ai sensi del D.L. 154/2008	0	0	0
- Contratti pubblico trasporto: enti locali	4	6	8
- Programma "contratti di quartiere II" per quartieri degradati	17	7	6
- Libri testo gratuiti	0	11	8
- Contributo al comune di Milano per EXPO 2015	0	0	60
- Fondo per l'agevolazione dei piani di rientro dei comuni in gestione commissariale straordinaria	0	18	18
- Somme da assegnare per programma "6000 campanili"	0	2	47
- Realizzazione metropolitana M4 e M5 Milano	0	90	0
- Lavori frontalieri	0	0	51
- Viabilità secondaria - Strade non gestite da ANAS	11	12	10
- Somma da assegnare al Comune di Roma per il rientro finanziario	150	101	50
- Somme da assegnare al Comune di Palermo per emergenza rifiuti	0	0	0
- Somme da assegnare al Comune di Roma - diritti di imbarco passeggeri aeroporti	100	68	40
- Ripiano conto sospeso per anticipazioni di tesoreria (spesa di conto capitale)	0	0	0
- Spese per la realizzazione traghettamento stretto di Messina	21	0	0
- Somma da trasferire agli Uffici speciali per l'Aquila	1.002	574	684
- Comuni - pagamenti dei residui passivi perenti	0	0	45
- Altri contributi enti locali	272	107	102
UNIVERSITA'	8	43	51
AMMINISTRAZIONI LOCALI: ALTRO	268	355	221
- Enti produttori di servizi sanitari	2	7	13
- Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	29	3	4
- Enti produttori di servizi economici	237	344	206
TOTALE	3.079	2.884	4.634

Tabella 2.3-20 – Contributi agli investimenti ad Imprese

	Gennaio – Settembre		
	2013	2014	2015
SOCIETA' DI SERVIZI PUBBLICI	2.738	1.592	1.972
Ferrovie in regime di concessione e gestione governativa	114	113	109
Ferrovie dello Stato S.P.A.	2.473	1.362	1.744
di cui AV/AC	400	400	400
Poste	148	113	115
Gestione servizi navigazione lacuale	3	3	3
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	3.120	3.436	3.500
Settore agricolo	17	13	8
Industria navalmeccanica ed armatoriale	76	66	45
Contributi per trasporto di merci	12	0	12
Fondo agevolazione ricerca - Fondo da ripartire	15	3	31
Fondo solidarietà agricoltura-incentivi indennizzi-incentivi assicurativi	91	66	86
FUS-attività cinematografica e circense	24	27	56
Incentivi alle imprese industriali	1.020	1.125	1.182
di cui settore aeronautico	251	312	447
di cui E.F.A. mutui	770	812	733
Mutui salvaguardia Venezia	39	26	26
Interventi per il sistema autostradale (tramite ANAS)	205	1	1
Mutui sistemi ferroviari passanti	9	9	9
Fondo occupazione quota	0	0	0
Programma FREMM	568	491	513
Contributi per abbattimento tassi int. Mutui agevolati	11	7	7
Crediti d'imposta	35	0	7
Fondo per la competitività e lo sviluppo	425	702	584
Fondo autotrasporto merci	1	2	7
Rete nazionale interporti	8	12	9
MOSE	10	10	89
Sviluppo settore farmaceutico	0	0	0
Fondo rotativo interventi capitali di rischio	0	0	0
Sicurezza stradale	10	10	10
Fondo opere strategiche quota Cassa Depositi e Prestiti	211	191	229
Simest	150	250	0
Fondo opere strategiche quota altre imprese	112	177	163
Somme da assegnare per la realizzazione della tangenziale esterna est di Milano	0	66	108
Contributi settore marittimo per interventi difesa nazionale	0	0	54
Somme da assegnare per la realizzazione A4 - Quarto d'Altino - Villesse - Gorizia	0	26	0
TFR in busta paga - Fondo di garanzia per le imprese con meno di 50 addetti	0	0	100
Altre imprese	71	157	166
TOTALE	5.858	5.028	5.471

Tabella 2.3-21 – Contributi agli investimenti ad Estero

	Gennaio – Settembre		
	2013	2014	2015
Partecipazione italiana Conferenza Europea Biologia Molecolare	14	14	14
EUMETSAT	24	25	29
CERN-AIEA	120	118	120
Accordi Internazionali	7	7	4
Partecipazione dell'Italia al G8: cancellazione debiti Paesi poveri	38	38	38
Finanziamento al Centro di Fisica Teorica di Trieste	21	21	21
Accordi di Bruxelles	5	6	6
Altri investimenti all'estero	111	20	40
TOTALE	340	249	272

Tabella 2.3-22 – Altri trasferimenti in conto capitale

	Gennaio – Settembre		
	2013	2014	2015
AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.853	1.042	510
Regioni	10	0	0
P.C.M. di Protezione civile:	1.131	414	32
P.C.M. di Protezione civile: Emergenza rifiuti	39	14	
PCM di protezione civile: rischio sismico	271	147	189
P.C.M. Investimenti in materia di sport	61	41	50
Somma da destinare a regioni e province per il pagamento oneri mutui - e relativi interessi - attivati a seguito di calamità naturali	0	0	216
Comuni	4	13	0
Disavanzi pregressi USL	159	0	0
Somma da assegnare alle Regioni per il ripiano di rientro in materia sanitaria	172	0	0
PCM - Fondo ricostruzione - sisma Emilia Romagna		383	0
Altri	6	31	23
A IMPRESE	35	75	645
Simest	0	0	0
Mediocredito	0	40	0
CDP	35	35	35
Settembre 2013 in materia di aiuti di stato	0	0	535
Altri	0	0	75
A FAMIGLIE e ISP	0	0	0
A FONDI	206	154	129
Fondo globale	0	0	0
Riassegnazione residui perenti	0	0	0
Fondo aree sottoutilizzate	0	0	0
Fondo opere strategiche	52	49	2
Fondo per il ripiano dei debiti nei confronti degli enti territoriali istituito in esito di riaccertamento straordinario dei residui passivi di cui al D.L. n. 66/2015	0	0	45
Altro	154	105	82
TOTALE	2.093	1.271	1.283

Tabella 2.3-23 – Acquisizione di attività finanziarie

	Gennaio – Settembre		
	2013	2014	2015
Conferimenti a banche, fondi e organismi internazionali	2	20	0
Oneri derivanti da garanzie Stato per leggi	57	14	0
Poligrafico e Zecca Stato	33	33	33
Fondo rotativo imprese	50	0	0
Anticipazioni alle regioni piani di rientro materia sanitaria	0	204	0
Sottoscrizione capitale del MES	2.866	2.866	0
Fondo rotazione per la concessione di anticipazioni agli Enti locali	137	698	200
BEI	2.018	398	275
Fondo pe assicurare agli enti territoriali la liquidità per pagamenti dei debiti	7.663	10.520	3.192
di cui: Sezione per assicurare la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli Enti locali	2.000	3.340	0
di cui: Sezione per assicurare la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili alle Regioni e alle Province	1.447	2.026	516
di cui: Sezione per assicurare la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli Enti del SSN	4.217	5.154	2.676
Somme da destinare alla sottoscrizione di strumenti finanziari emessi dal Monte dei Paschi di Siena	2.000	0	0
Sistema creditizio	200	200	200
Fondo integrazione risorse per le garanzie dello Stato	0	0	300
Fondo rotativo per la crescita sostenibile	0	135	141
Altri	74	14	89
TOTALE	15.100	15.102	4.429

2.4 Pagamenti aventi impatto diretto sull'indebitamento netto della P.A.

2.4.1 Pagamenti correnti

I pagamenti per redditi da lavoro dipendente, pari a 63.028 milioni, aumentano del 2,2 per cento rispetto a quanto registrato nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente (61.664 milioni). Tale variazione è imputabile principalmente al Ministero della difesa in relazione all'andamento dei redditi pagati al personale volontario a tempo determinato (da 1 a 4 anni) e allo sblocco delle progressioni di carriera dal 2011 al 2014 disposto per l'esercizio 2015.

I pagamenti per consumi intermedi registrati registrano una lieve flessione, pari a 230 milioni (-2,2%), connessa con i minori pagamenti del Ministero della difesa, nonché del Ministero dell'economia e delle finanze, con particolare riferimento agli aggi dei concessionari e rivenditori di giochi.

Si registrano incrementi per i trasferimenti alle famiglie e alle istituzioni sociali private, che passano da 3.511 milioni dei primi nove mesi del 2014 ai 12.341 milioni a tutto Settembre 2015 (+8.830 milioni) per effetto dell'erogazione del bonus degli 80 euro (previsti nel D.L. n. 66/2014) ai lavoratori dipendenti e assimilati con reddito lordo annuo fino a 26.000.

Incrementano anche i trasferimenti alle imprese (di 1.600 milioni; +73,3%). L'aumento è la risultante di un incremento dei trasferimenti alle imprese, (escluse quelle di servizi pubblici), per 2.250 milioni (in relazione alla compensazione del credito di imposta fruito dagli enti creditizi e finanziari legato alla rivalutazione delle partecipazioni iscritte in bilancio) e una riduzione dei trasferimenti a favore delle Ferrovie dello Stato per 539 milioni.

Anche le risorse destinate alla UE (pari a 15.730 milioni) sono maggiori rispetto a quelle a tutto Settembre 2014 per 1.083 milioni, di cui 960 riguardano la quota RNL.

Infine, i pagamenti per interessi passivi, pari a 57.499 milioni, si riducono di circa 4.300 milioni, in relazione all'andamento dei tassi di interesse e alla struttura dei titoli in scadenza.

2.4.2 Pagamenti in conto capitale

I pagamenti per gli investimenti fissi lordi (pari a 2.711 milioni) mostrano una riduzione rispetto ai primi nove mesi del 2014 di 944 milioni (-25,8%), per minori pagamenti del Ministero della difesa e della Presidenza del Consiglio, quest'ultima in relazione alla riduzione dell'impatto finanziario degli interventi per calamità naturali.

I contributi agli investimenti alle imprese, incluse le società di servizi pubblici, registrano un incremento di 444 milioni (8,83%), attribuibile principalmente a maggiori pagamenti per trasferimenti alle Ferrovie dello Stato e per le Ferrovie in regime di concessione e gestione governativa.

2.5 Pagamenti non aventi impatto diretto sull'indebitamento netto della P.A.

2.5.1 Pagamenti correnti

Nell'ambito dei pagamenti in conto corrente non aventi impatto diretto sull'indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni, i pagamenti per i trasferimenti correnti alle Amministrazioni Pubbliche registrano nel complesso un incremento pari a 7.498 milioni (+5,1%), di cui 5.557 milioni attribuibili alle amministrazioni locali: alle regioni (+3.724 milioni) per effetto delle maggiori somme pagate alle regioni a statuto ordinario per la compartecipazione all'IVA (sono stati pagati 4 miliardi in relazione al riaccertamento straordinario dei residui passivi di cui al decreto-legge n. 66/ 2014); ai Comuni (+1.213 milioni) per l'incremento del fondo ordinario e del fondo consolidato per il finanziamento dei bilanci degli enti locali per i quali, rispetto all'esercizio 2014, sono stati previsti maggiori stanziamenti in applicazione dell'articolo 49 del DL 66 del 2014 (riaccertamento straordinario dei residui). Su tali risorse, sulla base di accordi definiti in sede di Conferenza Stato-Città, il Ministero dell'interno ha disposto il pagamento per il ripiano dei conti sospesi di Tesoreria. Per contro, all'interno del comparto in esame si registra una riduzione dei contributi ai Comuni a titolo di rimborso del minor gettito IMU che deriva dalla corresponsione, nell'esercizio 2014, delle somme residue, provenienti dall'esercizio 2013, spettanti ai Comuni in conseguenza dell'eliminazione della prima e seconda rata IMU ai sensi dei decreti legge n. 102 e n.133 del 2013.

Per i trasferimenti a favore degli enti di previdenza si registra un incremento di 1.984 milioni, principalmente, per effetto dell'accelerazione dei pagamenti delle somme da trasferire all'INPS rispetto al profilo dei corrispondenti pagamenti effettuati nell'esercizio precedente quando questi trasferimenti erano stati erogati in più rate dilazionate nel corso dell'esercizio. Inoltre incidono i ripiani di anticipazioni concesse all'INPS ai sensi dell'articolo 49, comma 2, lettera c), del D.L. n. 66 del 2014. Tali sono parzialmente compensate dalle minori somme utilizzate a titolo di anticipazione e dai minori trasferimenti per sgravi e agevolazioni contributive.

Per le poste correttive e compensative delle entrate si registra, come già evidenziato, un incremento di 25.058 milioni, di cui 24.650 milioni relativi al versamento alla contabilità speciale intestata alla struttura di gestione, che provvede alla regolazione contabile dei minori versamenti in entrata derivanti dalle compensazioni operate dai contribuenti. Nell'esercizio 2014, tali versamenti risultano effettuati nel mese di Dicembre.

2.5.2 Pagamenti in conto capitale

Nell'ambito dei pagamenti in conto capitale non aventi impatto diretto sull'indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni, i pagamenti per contributi agli investimenti delle P.A. sono incrementati di 2.145 milioni rispetto a quelli registrati a tutto Settembre 2014. Tale aumento è imputabile prevalentemente ai Comuni per 2.295 milioni, di cui 2.150 milioni circa in conseguenza di maggiori stanziamenti, nell'anno 2015, previsti per il Fondo per gli investimenti, in applicazione dell'art. 49 del D.L. 66 del 2014 (riaccertamento straordinario dei residui).

Infine, le erogazioni per le acquisizioni per attività finanziarie passano da 15.102 milioni a 4.429 milioni (-10.673 milioni), per effetto di:

- minori pagamenti (-7.328 milioni) al fondo per assicurare agli enti territoriali la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili, istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 10, del decreto legge n. 35 del 2012;
- minori erogazioni (-2.866 milioni) destinate alla sottoscrizione del capitale del MES – Meccanismo europeo di stabilità – istituito da apposito Trattato sottoscritto dagli Stati membri della zona euro il 2 febbraio 2012 e conclusosi nell'esercizio 2014;
- minori somme da destinare al fondo di rotazione per la concessione di anticipazioni agli enti locali in grave dissesto finanziario (-498 milioni).

CAPITOLO 3 - IL DEBITO DEL SETTORE STATALE

3.1 La consistenza del debito nel settore statale

Al 30 settembre 2015, la consistenza del debito del settore statale è risultata pari a 2.036.877 milioni, crescendo di 32.848 milioni nell'arco di tre mesi, corrispondente a una variazione dell'1,64 per cento. Rispetto allo stesso trimestre del 2014, si è registrato un aumento di 49.831 milioni, corrispondente a una variazione del 2,51 per cento.

3.1.1 Scadenze dei titoli di Stato

Nel terzo trimestre 2015 sono scaduti titoli di Stato per un ammontare pari a 95.435 milioni, inferiore del 23,87 per cento rispetto ai 125.361 milioni rimborsati nel corrispondente trimestre del 2014.

Tabella 3.1.1-1 – Titoli di Stato in scadenza al netto delle operazioni di concambio (in milioni di euro)

	III trimestre 2014	IV trimestre 2014	I trimestre 2014	II trimestre 2015	III trimestre 2015
Totali a breve termine	50.569	45.696	47.234	42.160	45.381
di cui: BOT	50.411	45.525	47.234	42.160	45.381
Commercial paper	158	171			
Totali a medio-lungo termine	74.791	42.974	39.523	51.593	50.053
di cui: CTZ, CCT e BTP	73.791	41.887	33.435	50.123	50.053
Titoli esteri	1.000	1.087	6.088	1.470	
TOTALE	125.361	88.670	86.757	93.753	95.435

Nel comparto a breve termine sono scaduti 45.381 milioni di soli BOT, mentre l'anno prima erano stati rimborsati titoli per 50.569 milioni, tra cui 158 milioni di *commercial paper*.

Nel comparto a medio-lungo termine, i titoli rimborsati sono stati pari a 50.053 milioni, rappresentati solo da emissioni domestiche, mentre nel terzo trimestre 2014 erano scaduti 73.791 milioni di titoli domestici e 1.000 milioni di titoli esteri, per un totale di 74.791 milioni.

Figura 3-1 : Titoli in scadenza a breve termine.

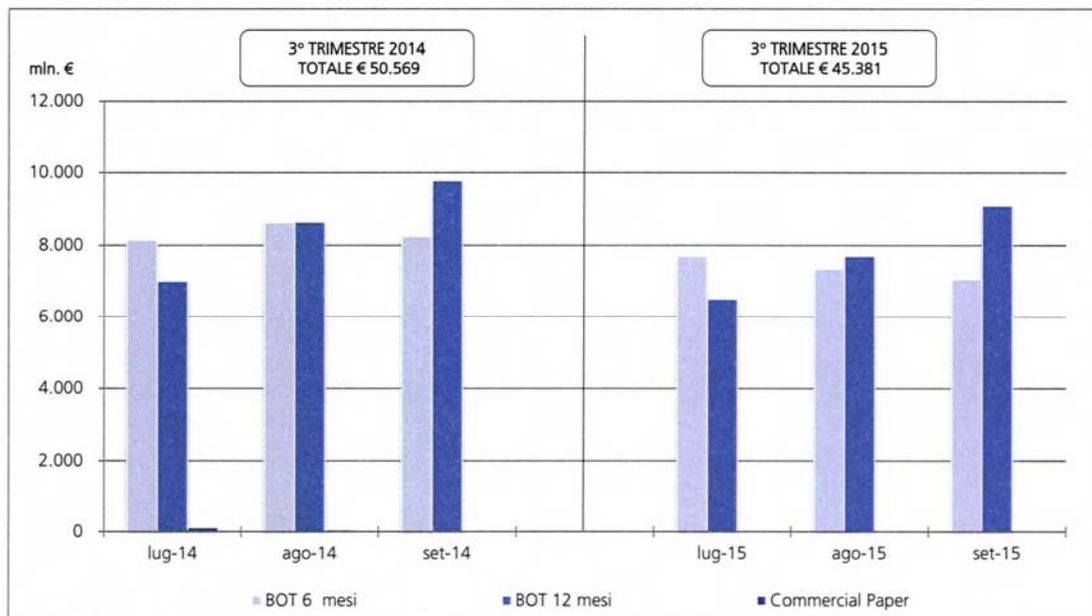
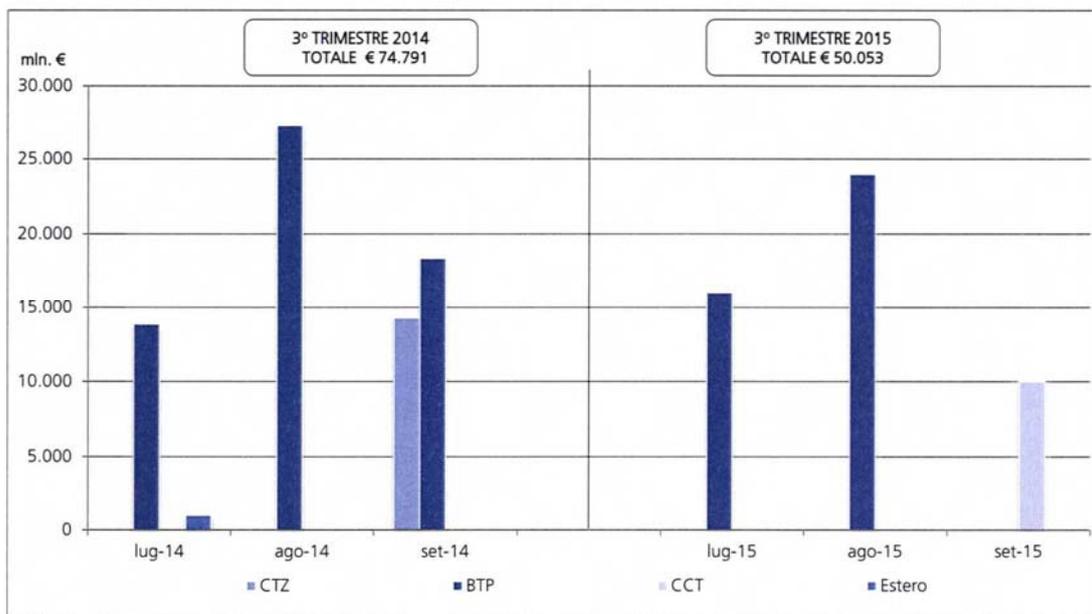


Figura 3-2 : Titoli in scadenza a medio – lungo termine.



3.1.2 Emissioni e consistenze dei titoli di Stato

Nel terzo trimestre 2015, il Tesoro ha collocato titoli per un ammontare nominale di 89.596 milioni, inferiore del 7,96 per cento rispetto ai 97.343 milioni collocati nel corrispondente trimestre del 2014. In entrambi i periodi oggetto del confronto, non ci sono state emissioni di titoli esteri.

Tabella 3.1.2-1 – Emissioni lorde di titoli di Stato al netto delle operazioni di concambio (in milioni di euro)

	III trimestre 2014	IV trimestre 2014	I trimestre 2014	II trimestre 2015	III trimestre 2015
Totali a breve termine	45.638	33.187	52.421	40.042	40.967
BOT	45.638	33.187	52.421	40.042	40.967
Commercial Paper					
Totali a medio-lungo termine	51.705	52.848	85.439	67.042	48.629
CTZ	8.564	2.875	11.088	6.590	5.972
BTP	35.601	32.530	62.317	38.073	34.238
BTP€i	2.641	1.150	3.655	3.013	1.903
BTP ITALIA		7.506		9.379	
CCT	4.899	7.787	5.582	8.788	6.516
Titoli esteri		1.000	2.797	1.200	
TOTALE	97.343	86.035	137.860	107.084	89.596

Nel comparto a breve termine, sono stati emessi BOT per 40.967 milioni, di cui 20.400 milioni di titoli a 6 mesi e 20.567 milioni di titoli a 12 mesi, mentre non c'è stato ricorso agli strumenti più strettamente di gestione della tesoreria, cioè i BOT trimestrali e quelli flessibili caratterizzati da scadenza non standard. Rispetto ai 45.638 milioni collocati nel terzo trimestre 2014, si è quindi registrata una riduzione delle emissioni lorde di BOT pari al 10,23 per cento.

Le emissioni nette sono risultate pari a -4.414 milioni, di cui -1.076 milioni sulla scadenza semestrale e -2.708 milioni su quella annuale.

Lo stock dei BOT al 30 settembre 2015 è diminuito sia rispetto a giugno per un ammontare corrispondente alle emissioni nette, sia rispetto a settembre 2014 per 13.684 milioni.

Il circolante è risultato pari al 6,10 per cento dello stock complessivo del debito del settore statale, rispetto al 6,94 per cento registrato un anno prima.

Nel comparto a 24 mesi, è stata cancellata l'asta prevista per fine luglio, mentre in quella regolata il 28 agosto il Tesoro ha inaugurato il CTZ 28/08/15 – 30/08/17, piazzandone 3.672 milioni. Dopo l'emissione di fine settembre, l'ammontare in circolazione del nuovo titolo è risultato pari a 5.972 milioni, importo corrispondente alle emissioni nette, non essendoci titoli in scadenza.

Lo stock di CTZ è quindi aumentato di 5.972 milioni nell'arco dei tre mesi, mentre è diminuito di 4.462 milioni rispetto a settembre 2014.

Alla fine del periodo in esame, i CTZ rappresentavano il 2,97 per cento del debito del settore statale, rispetto al 3,27 per cento del terzo trimestre 2014.

Per quanto riguarda il segmento di scadenze fino a due anni, i rendimenti medi all'emissione si sono mantenuti sui livelli minimi storici, prossimi allo zero, toccati durante i precedenti trimestri, a fronte dell'orientamento largamente espansivo della politica monetaria dell'area dell'euro.

Le emissioni lorde di BTP nominali, al netto dei concambi, sono state complessivamente pari a 34.238 milioni, di cui 5.127 milioni collocati sulla scadenza a 3 anni, 6.130 milioni sulla scadenza a 5 anni, 7.300 milioni su quella a 7 anni,

10.661 milioni del BTP a 10 anni, 1.725 milioni del titolo a 15 anni e 3.294 milioni di quello a 30 anni.

Su totale dell'emesso ha inciso la decisione di cancellare le aste di metà agosto, date le ridotte esigenze di finanziamento.

Rispetto ai 35.601 milioni collocati nel corrispondente periodo del 2014, si è registrata una diminuzione del 3,83 per cento.

Sui segmenti di scadenza più brevi, sono proseguite le emissioni del BTP 15/04/2014 – 15/05/2018, cedola annua dello 0,25 per cento, e del BTP 01/05/2015 – 01/05/2020, cedola annua dello 0,70 per cento. Alla fine del periodo in esame, il circolante si è attestato a

14,2 miliardi di euro per il titolo triennale e 13 miliardi di euro per il titolo quinquennale.

Nel più recente comparto a 7 anni, a luglio si è svolta l'ultima emissione del BTP 16/02/2015 – 15/04/2022, cedola dell'1,35 per cento, il cui circolante ha raggiunto i 17,8 miliardi di euro, mentre nell'asta regolata il 15 settembre il Tesoro ha inaugurato il BTP 15/09/2015 – 15/09/2022, cedola dell'1,45 per cento, di cui sono stati collocati 5.015 milioni di euro.

Nel comparto a 10 anni, il BTP 02/03/2015 – 01/06/2025, cedola dell'1,50 per cento, è stato collocato fino ad agosto, totalizzando un circolante di 19,8 miliardi di euro. Nell'asta del 1° settembre, invece, sono stati regolati 4.474 milioni di euro del nuovo *benchmark* decennale – il BTP 01/09/2015 – 01/09/2025, cedola del 2 per cento.

Sui segmenti di scadenze a più lungo termine, sono stati riproposti i due *benchmark* inaugurati a inizio anno. Nel comparto a 15 anni, a luglio sono stati collocati 1.725 milioni di euro del BTP 01/03/2015 – 01/03/2032, cedola dell'1,65 per cento, il cui circolante si è attestato a 11,2 miliardi di euro, mentre su quello a 30 anni sono state collocate due tranche del BTP 01/09/2014 – 01/09/2046, cedola del 3,25 per cento, per un totale di 3.294 milioni di euro, che ne ha portato l'ammontare in circolazione a circa 13,2 miliardi di euro.

Rispetto alla fine del secondo trimestre, i rendimenti all'emissione dei BTP nominali sono generalmente scesi. La riduzione maggiore si è riscontrata sulla scadenza triennale, pari a -26 punti base (p.b.) e sui tratti a 7 e a 30 anni, pari a -40 p.b. Per quanto riguarda il BTP a 10 anni, dopo un primo rialzo a luglio, il tasso è sceso nei successivi collocamenti, attestandosi su un livello superiore di circa 12 p.b. rispetto al tasso registrato nell'ultima asta di giugno.

Lo stock dei BTP nominali è diminuito di 5.909 milioni di euro rispetto al 30 giugno, ma è cresciuto nell'arco dei dodici mesi per +42.111 milioni. A fine settembre, tale stock rappresentava una quota del 60,44 per cento del debito del settore statale, rispetto al 59,83 per cento dell'anno prima.

Per il comparto degli indicizzati, nei mesi di luglio e settembre si sono svolte le emissioni dei BTP€i, titoli indicizzati all'inflazione dell'area euro – misurata dall'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (IAPC), con esclusione dei prodotti a base di tabacco – mentre è stata cancellata l'asta di fine agosto.

Il Tesoro ha proposto una tranche del BTP€i 15/03/2014 – 15/09/2024, cedola reale annua del 2,35 per cento, sul segmento a 10 anni e una del BTP€i 15/03/2011 – 15/09/2026, cedola reale annua del 3,10 per cento. Il circolante dei due titoli si è attestato rispettivamente a 11,1 miliardi di euro e 9,5 miliardi di euro.

Inoltre, è stato riaperto un titolo *off-the-run*, il BTP€i 15/03/2010 – 15/09/2021, con durata residua di 6 anni, collocato per 564 milioni.

Le emissioni lorde del BTP€i sono state complessivamente pari a 1.903 milioni. Non essendoci scadenze per tutto il 2015, l'importo in circolazione comprensivo della rivalutazione è cresciuto sia rispetto a fine giugno, per +1.408 milioni, che rispetto a settembre 2014, per +10.330 milioni.

In termini percentuali, lo stock complessivo del BTP€i rappresentava il 6,82 per cento del debito del settore statale, rispetto al 6,47 per cento relativo all'anno prima.

Nello stesso comparto degli indicizzati, il circolante rivalutato del BTP Italia è cresciuto di 9 milioni nell'arco dei tre mesi e di 16.915 milioni rispetto a settembre 2014. In termini percentuali, lo stock dello strumento *retail* rappresentava il 5,10 per cento del debito del settore statale, rispetto al 4,38% relativo all'anno prima.

Al 30 settembre 2015, BTP€i e BTP Italia hanno totalizzato un ammontare totale rivalutato per l'inflazione di 242.767 milioni di euro, crescendo del 12,64 per cento rispetto ai 215.521 milioni in circolazione alla fine del terzo trimestre 2014.

Nel comparto del tasso variabile, sono proseguiti con regolarità i collocamenti del CCTeu 15/12/2014 – 15/06/2022, con *spread* di 55 p.b. rispetto al tasso Euribor a 6 mesi, il cui circolante ha superato i 15,3 miliardi di euro.

Lo stock dei titoli a tasso variabile è diminuito di 3.519 milioni rispetto a fine giugno, mentre è cresciuto di 4.134 milioni nell'arco dei dodici mesi. Alla fine del periodo in esame, i CCT e CCTeu rappresentavano il 6,36 per cento del debito del settore statale rispetto al 6,31 per cento di settembre 2014.

Nel complesso, l'ammontare di BTP, sia nominali che indicizzati all'inflazione, e di CCTeu emessi nel terzo trimestre 2015 è risultato pari a 42.657 milioni, con un modesto calo rispetto ai 43.141 milioni emessi nel terzo trimestre 2014.

3.1.3 Operazioni di concambio

Nel terzo trimestre 2015, il Tesoro ha svolto due operazioni di concambio gestite per mezzo del sistema telematico di negoziazione e finalizzate a ridurre l'ammontare dei titoli in scadenza tra il 2016 e il 2018, anni impegnativi sul fronte dei rimborsi.

Nell'asta regolata il 21 luglio, è stato offerto il BTP 01/03/2014 – 01/03/2030, cedola annua del 3,5%, di cui sono stati assegnati 1.574 milioni di euro. Gli operatori hanno avuto la possibilità di presentare in riacquisto tre BTP nominali con scadenza 01/08/2016, 01/06/2017, 01/11/2017 e due CCTeu che scadono il 15/10/2017 e il 15/04/18.

La seconda operazione è stata regolata il 18 settembre e ha riguardato l'offerta del CCTeu 15/06/2014 – 15/12/2020, con *spread* di 80 p.b. rispetto al tasso Euribor semestrale. Il Tesoro ha riacquistato cinque titoli, di cui due BTP con scadenza 15/12/2016 e 15/05/2017, un CCT con scadenza 01/07/2016 e due CCTeu che scadono il 15/10/2017 e il 15/04/2018.

In entrambi i concambi, il prezzo del titolo in emissione maggiormente sopra la pari rispetto ai prezzi dei titoli riacquistati ha consentito di alleggerire il volume di scadenze future per un importo superiore rispetto all'emesso, risultato pari a 1.639 milioni di euro nell'operazione di luglio e 2.009 in quella di settembre.

Tabella 3.1.3-1 – Concambio del 17 luglio 2015 (milioni di euro)

Data dell'asta	17/07/2015				
Data di regolamento	21/07/2015				
Titolo in emissione	BTP 01/03/2014 – 01/03/2030				
Importo assegnato (milioni di euro)	1.574				
Prezzo di aggiudicazione	112,231				
Dietimi gg.	142				
Titoli in riacquisto	BTP 01/02/06 - 01/08/16	BTP 01/06/12 - 01/06/17	BTP 01/11/12 - 01/11/17	CCTeu 15/10/10 - 15/10/17	CCTeu 15/04/11 - 15/04/18
Prezzo di riacquisto	103,81	108,53	107,39	101,47	101,97
Nominale riacquistato	345,872	222,369	377,249	318,603	429,278

Tabella 3.1.3-2 – Concambio del 16 settembre 2015 (milioni di euro)

Data dell'asta	16/09/2015				
Data di regolamento	18/09/2015				
Titolo in emissione	CCTeu 15/06/2014 – 15/12/2020				
Importo assegnato (milioni di euro)	2.000				
Prezzo di aggiudicazione	101,824				
Dietimi gg.	95				
Titoli in riacquisto	BTP 15/01/14 - 15/12/16	BTP 15/05/14 - 15/05/17	CCT 01/07/09 - 01/07/16	CCTeu 15/10/10 - 15/10/17	CCTeu 15/04/11 - 15/04/18
Prezzo di riacquisto	101,760	101,690	100,245	101,450	102,100
Nominale riacquistato	440,294	305,407	518,027	365,333	379,966

3.1.4 Gestione della liquidità

Le disponibilità attive del Tesoro si compongono della liquidità giacente sul Conto disponibilità detenuto presso la Banca d'Italia e dagli impieghi effettuati dal Tesoro verso gli intermediari finanziari, attraverso le quotidiane operazioni di tesoreria, c.d. OPTES²¹.

Nel terzo trimestre 2015, anche sulla scorta di previsioni inflazionistiche orientate al ribasso, sono proseguite le politiche monetarie accomodanti della Banca Centrale Europea (BCE), le quali hanno determinato un nuovo incremento della liquidità in eccesso presso l'Eurosistema e una ulteriore moderata flessione verso valori storicamente bassi dei principali tassi di mercato monetario. Le misure espansive già in corso, unite alle aspettative di un ulteriore stimolo monetario, hanno determinato una diminuzione dell'appetito di liquidità delle controparti bancarie, come testimoniato anche dalla debole domanda registrata nell'asta svolta dalla stessa Banca Centrale Europea a fine settembre.

In tale contesto continua ad essere sporadica anche la partecipazione alle aste OPTES, le operazioni con cui il Tesoro impiega quotidianamente la propria liquidità con una durata di norma pari ad un giorno lavorativo (*overnight*). Per questo motivo, come avviene ormai da diversi trimestri, l'eccesso di liquidità presente sul Conto disponibilità ha continuato ad essere impiegata principalmente in operazioni bilaterali condotte su scadenze a breve o brevissimo termine.

Nello specifico, nel corso del terzo trimestre l'operatività di mercato ha registrato impiego medio di poco superiore ai 51 miliardi, tra operazioni bilaterali e aste, in leggero calo rispetto al trimestre precedente. Nello stesso periodo non sono state invece effettuate operazioni di raccolta della liquidità.

3.1.5 Operazioni sui mercati esteri

Sui mercati internazionali non si sono svolte nuove emissioni durante il periodo in esame, né ci sono stati titoli da rimborsare, considerato che il maggior ammontare di scadenze di titoli esteri a medio-lungo termine, pari a 7.558 milioni di euro, si è concentrato nella prima metà dell'anno.

²¹ Sistema di gestione giornaliera della liquidità disponibile disciplinato dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25391 del 25 ottobre 2011.

L'ammontare dei titoli esteri²² in circolazione, sia in euro che in valuta, si è ridotto di 33 milioni di euro rispetto a fine giugno e di 3.249 milioni di euro rispetto al terzo trimestre 2014.

Al 30 settembre 2015, il circolante di questi titoli rappresentava il 2,58 per cento del debito del settore statale rispetto al 2,81 per cento dell'anno precedente.

3.1.6 Evoluzione dei rendimenti

Nel terzo trimestre 2015, le politiche monetarie accomodanti nei principali paesi avanzati hanno continuato a determinare condizioni favorevoli per i mercati finanziari internazionali.

Nell'area dell'euro, il Consiglio direttivo della BCE ha riconfermato il livello dei tassi di riferimento della politica monetaria e la regolare operatività, sin dal mese di marzo, del programma ampliato di acquisto di attività sul mercato secondario, di cui è stato deciso, nella riunione di settembre, l'innalzamento del limite massimo acquistabile di titoli del settore pubblico per singola emissione. Inoltre, a fine trimestre è stata regolata la quinta operazione mirata di rifinanziamento a più lungo termine (TLTRO). La ridotta domanda riscontrata in asta ha riflesso l'abbondanza di liquidità nel sistema bancario.

A fronte delle misure straordinarie adottate, il Consiglio ha continuato a tenere sotto osservazione l'evoluzione dei prezzi nel medio termine, tramite l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IAPC) che è tornato in territorio negativo (-0,1%) a settembre. Sul rallentamento dell'inflazione ha inciso il marcato calo del prezzo del petrolio e dei beni energetici.

Negli Stati Uniti, dati gli evidenti segnali di ripresa, gli operatori hanno continuato ad attendersi un aumento dei tassi di interesse, ma la fragilità del quadro macroeconomico internazionale ha indotto il *Federal Open Market Committee* a non procedere con il rialzo già a settembre. L'intervallo obiettivo per i tassi sui *federal funds* è rimasto perciò invariato (0 – 0,25%).

In Giappone, i tassi di riferimento dovrebbero mantenersi su livelli bassi per i prossimi due anni e in Cina, a fronte delle preoccupazioni disinflazionistiche, c'è stato un ulteriore allentamento monetario.

I mercati finanziari dell'area dell'euro, nel periodo in esame, sono stati interessati essenzialmente da due momenti di tensione.

Tra l'ultima decade di giugno e i primi di luglio, le autorità elleniche hanno interrotto le trattative con i creditori ufficiali per il prolungamento del programma di sostegno finanziario alla Grecia, che sono sfociate, il 26 giugno, nell'indizione di un referendum il cui esito ha avuto un impatto limitato sui mercati, desumibile dal contenuto aumento dei premi per il rischio sulle obbligazioni pubbliche. Comunque, il 19 agosto è stato avviato il terzo programma di supporto finanziario alla Grecia, tramite lo *European Stability Mechanism* (ESM), con l'erogazione della prima tranche di aiuti.

Sempre intorno a metà agosto, si sono diffusi i timori per il rallentamento dell'economia cinese, contestuale al calo delle quotazioni del petrolio e alla svalutazione del renminbi. In questo caso, l'incertezza per le prospettive economiche mondiali ha

²² La consistenza dei titoli esteri a medio – lungo termine include gli importi relativi alle emissioni obbligazionarie di Infrastrutture S.p.A. (ISPA, vedi par. 3.1.7) che risultavano pari a 8.606 milioni di euro al 30 settembre 2015.

prodotto un impatto più significativo sugli andamenti dei mercati finanziari. In particolare, i rendimenti a lungo termine dei titoli di Stato dell'area dell'euro a più alto rating diminuivano di circa 10 punti base (p.b.). La ridotta liquidità, tipica nel periodo estivo, ha probabilmente accentuato le oscillazioni delle quotazioni sui mercati obbligazionari. Nel complesso, tali rendimenti sono lievemente scesi, attestandosi intorno allo 0,9 per cento agli inizi di settembre, rispetto all'1,3 per cento toccato nel mese di giugno. Tale diminuzione ha rispecchiato la debolezza delle aspettative di inflazione e crescita, ma è stata anche sostenuta dall'aumentata richiesta di investimenti ritenuti sicuri. Per quanto riguarda i titoli di Stato italiani, sin dall'inizio del 2015 si è confermata la solidità della domanda da parte degli investitori esteri, con un aumento della quota detenuta dai non residenti superiore al punto percentuale, rispetto all'anno prima.

Il differenziale di rendimento delle obbligazioni sovrane a 10 anni rispetto agli omologhi titoli tedeschi (*spread*), ha registrato un miglioramento per tutti i paesi osservati, non risentendo particolarmente delle suddette turbolenze. Rispetto a fine giugno, tale differenziale è diminuito di 12 p.b. per la Francia, 23 p.b. per la Spagna e 13 p.b. per il Belgio.

Per quanto riguarda il BTP, lo *spread* è sceso sia nel comparto a 10 anni (-39 p.b.), dai 153 p.b. della fine del secondo trimestre ai 114 p.b. di fine settembre, che nel comparto a 30 anni (-22 p.b.) dove si è attestato su 151 p.b. rispetto ai 173 p.b. di giugno.

Il differenziale in asset swap ha registrato, rispetto alla fine del precedente trimestre, una diminuzione pari a circa 26 p.b. per il BTP a 3 anni, passato da +45 p.b. a +20 p.b., di 29 p.b. per il BTP a 10 anni, passato da +106 p.b. a +77 p.b., e di 17 p.b. sul segmento a 30 anni che si è attestato a +136 p.b. rispetto ai +153 p.b. della fine del secondo trimestre.

La curva dei rendimenti del debito italiano è quindi traslata verso il basso durante il periodo in esame, soprattutto nel tratto a medio-lungo termine. Nel dettaglio, i tassi sono scesi di 9 p.b. per il BOT a un anno, di 47 p.b. per il BTP a 5 anni, di 58 p.b. per il titolo decennale e di 44 p.b. per quello trentennale.

Rispetto a settembre 2014, i tassi sono diminuiti di 21 p.b. per il BOT a un anno, di 29 p.b. per il BTP a 5 anni, di 64 p.b. per il BTP decennale e di 82 p.b. sulla scadenza a 30 anni.

La vita media ponderata dei titoli di Stato, espressa in mesi, è risultata pari a 77,71 al 30 settembre, poco superiore a 77,41 registrato a fine giugno.

3.1.7 Altre passività del settore statale

In questo paragrafo si esaminano le altre componenti del debito, diverse dai titoli di Stato, a carico del settore statale.

Alla voce "Monete in circolazione" è riportato l'ammontare complessivo delle monete, al netto di quelle commemorative e numismatiche, più una posta minore rappresentata dai depositi di terzi a garanzia della gestione di contabilità speciali. Alla fine del terzo trimestre 2015, tale importo è risultato pari a 4.424 milioni, con un aumento di 52 milioni rispetto al valore rilevato a settembre 2014.

I conti correnti depositati presso la Tesoreria centrale dello Stato, in quanto crediti vantati nei confronti di quest'ultimo da parte di soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione, vengono rappresentati tra le partite debitorie a carico del settore statale. L'importo totale afferente alla voce "C/C presso la Tesoreria" è risultato pari a 152.846 milioni alla fine del trimestre in esame, in aumento di 2.264 milioni rispetto a fine giugno e di 10.918 milioni rispetto a settembre 2014.

La componente maggiormente rilevante compresa in questa voce è quella relativa alle giacenze sui conti correnti di Tesoreria intestati a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CDP), che è risultata pari a 148.262 milioni al 30 settembre 2015.

L'ammontare delle giacenze sui conti correnti degli altri soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione diversi da CDP è risultato, alla stessa data, pari a 4.584 milioni.

I conti correnti postali intestati a privati sono risultati pari a 909 milioni di euro alla fine del trimestre in esame, con una riduzione di 153 milioni rispetto al dato del terzo trimestre 2014.

L'importo relativo ai buoni postali fruttiferi²³ a carico dell'Amministrazione centrale è risultato pari a 15.928 milioni alla fine del trimestre in esame, con una diminuzione di 1.182 milioni nell'arco dei dodici mesi.

Il totale delle disponibilità liquide del Tesoro è risultato pari a 64.050 milioni al 30 settembre 2015, con una riduzione di 36.156 milioni nel corso del trimestre in esame, ma in aumento di 13.389 milioni rispetto allo stesso trimestre del 2014.

La consistenza del Fondo ammortamento si è attestata a 2.558 milioni, in linea con il trimestre precedente, ma in aumento di 2.557 milioni rispetto l'anno prima. Tale variazione è principalmente rappresentata da proventi derivanti dalla cessione di partecipazioni azionarie.

All'interno dei prestiti sono registrati sia i mutui contratti con le controparti bancarie dalle Amministrazioni centrali, sia quelli stipulati dalle Amministrazioni locali e dagli altri enti il cui onere di rimborso è a carico dello Stato centrale. I prestiti sono suddivisi in domestici ed esteri, in relazione alla natura della controparte. La voce "prestiti domestici" include i debiti commerciali delle Amministrazioni centrali ceduti con clausola pro-soluto al settore finanziario che, in accordo alle indicazioni diramate a livello europeo (decisione Eurostat del 31 luglio 2012), sono stati classificati nelle passività finanziarie che costituiscono il debito di Maastricht.

L'importo complessivo dei prestiti domestici è risultato pari a 44.693 milioni a fine settembre, facendo registrare una riduzione pari a -1.477 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2014.

La componente più consistente di questa voce è costituita dai mutui erogati da CDP agli enti locali, per i quali l'onere del rimborso è integralmente a carico dell'Amministrazione centrale. Tale importo è risultato pari a 31.611 milioni al 30 settembre 2015.

Un'altra componente è rappresentata dai mutui contratti da Infrastrutture S.p.A. (ISPA). Infatti, i debiti (mutui e titoli) emessi originariamente per il finanziamento del progetto infrastrutturale Alta Velocità Alta Capacità (AV/AC), sin dal 2005, sono stati riconosciuti quale debito da registrarsi direttamente a carico del settore statale. I prestiti di ISPA sono stati opportunamente ricollocati in base alla residenza della controparte, 500 milioni tra i mutui domestici e 1.000 milioni tra i prestiti contratti con controparti estere, per un ammontare totale pari a 1.500 milioni.

Infine, la voce "prestiti esteri" comprende, oltre ai suddetti mutui di ISPA, anche le passività contratte con la Banca Europea degli Investimenti (BEI) e, a partire da marzo 2011, i prestiti a medio-lungo termine in favore di Stati Membri della Unione Monetaria Europea, diretti o erogati pro-quota tramite il Fondo europeo di stabilità finanziaria (EFSF).

²³ L'importo rappresenta la quota capitale residua delle passività il cui onere di rimborso è stato riconosciuto a carico del bilancio dello Stato centrale, dopo la trasformazione di Cassa Depositi e Prestiti in S.p.A. e la sua classificazione nel settore delle istituzioni finanziarie.

Il totale dei prestiti esteri è risultato pari a 41.593 milioni alla fine del terzo trimestre, in aumento di 2.966 milioni rispetto all'ammontare rilevato a settembre 2014.

Tabella 3.1.7-1 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Titoli con durata fino a due anni (in milioni di euro)

	BOT			CTZ	
	Flessibili	3 mesi	6 mesi	12 mesi	24 mesi
gen-12	6.500		17.900	8.500	7.451
feb-12	7.000		9.013	9.153	3.300
mar-12		3.500	8.504	8.685	2.817
apr-12		3.000	9.350	8.800	2.750
mag-12		3.000	8.500	7.000	3.500
giu-12			10.350	7.475	2.991
lug-12			9.775	7.645	2.875
ago-12			10.183	8.229	3.450
set-12		3.000	10.350	10.350	3.937
ott-12		3.000	9.200	9.200	3.000
nov-12			8.625	7.475	4.025
dic-12				7.475	
gen-13			18.650	9.775	7.401
feb-13			10.063	9.665	2.818
mar-13			9.424	7.750	3.156
apr-13		3.000	9.200	8.870	2.500
mag-13	3.000		9.200	7.000	2.500
giu-13			9.200	7.000	4.550
lug-13	2.500		9.775	7.000	3.187
ago-13			9.775	8.625	3.116
set-13	3.500		8.570	9.775	2.501
ott-13			8.094	9.775	2.588
nov-13			7.000	7.150	3.841
dic-13				5.500	
gen-14			16.943	9.305	5.955
feb-14			8.618	8.000	2.875
mar-14			8.250	7.566	2.875
apr-14			7.700	7.500	3.500
mag-14			7.150	7.150	3.450
giu-14			8.250	7.150	2.875
lug-14			7.163	6.500	2.588
ago-14			7.500	7.700	3.074
set-14			7.700	9.075	2.902
ott-14			6.556	8.015	2.875
nov-14			6.104	6.500	
dic-14				6.011	
gen-15			15.400	8.413	4.977
feb-15			7.344	7.700	3.812
mar-15			7.062	6.502	2.300
apr-15			6.500	6.500	2.300
mag-15			6.000	7.142	2.278
giu-15			6.750	7.150	2.013
lug-15			7.150	7.067	
ago-15			6.750	6.000	3.672
set-15			6.500	7.500	2.300

Tabella 3.1.7-2 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Titoli con durata superiore ai due anni (in milioni di euro)

	CCTeu	BTP€					BTP					BTP Italia
	5/7 anni	5 anni	10 anni	15 anni	30 anni	3 anni	5 anni	7 anni	10 anni	15 anni	30 anni	4 - 6 - 8 anni
gen-12	903					5.777			2.750			
feb-12		759				4.344	4.574		2.200			
mar-12			495			5.872	2.750		4.688			7.291
apr-12	2.256					3.185	2.500		3.250			
mag-12		418				3.502	2.666		2.750			
giu-12		626		290		3.450	4.441		2.753			1.738
lug-12						4.422	2.875		3.373			
ago-12		484					2.451		2.773			
set-12	943	1.004	496			4.217	2.875		4.517	1.725		
ott-12	1.150		674	326		4.313	3.168		3.377			18.018
nov-12				291		3.955	5.145		3.395			
dic-12						4.545	3.000		3.140	842		
gen-13	814	2.931				3.501	3.321		3.450	6.000		
feb-13	1.656		941	309		3.974	3.001		3.500		1.021	
mar-13	1.182	616				3.848	2.875		5.200	2.001		
apr-13	1.533					4.000	4.513		3.096	1.669		17.056
mag-13	3.309	987				3.500	3.450		3.450		6.000	
giu-13	1.953	586		564		3.940	3.163		3.450	1.725		
lug-13	1.504					3.388	2.875		2.875		1.461	
ago-13		781		295			3.450		4.864			
set-13	2.183		750			4.927	4.315		2.751	1.643		
ott-13	1.438					4.025	3.000		3.000	1.438		
nov-13	1.150					3.450	3.450		3.450		1.639	22.272
dic-13									2.875			
gen-14		1.250				4.808	3.450	2.875	2.875	1.957		
feb-14	1.685	1.150	4.500			4.025	5.200	2.875	3.450		1.725	
mar-14	1.113					3.608	3.186	2.300	4.250	1.725		
apr-14	3.251		975	540		3.564	3.000	2.760	3.750		1.412	20.565
mag-14	2.655	1.131				5.200	4.025	2.588	3.450	7.000		
giu-14	1.875		1.150			4.025	2.905	4.936	3.001		1.150	
lug-14	1.674	639		511		3.450	4.768	2.875	2.875	2.300		
ago-14	1.500						3.000		2.500			
set-14	1.725		966		525	2.457	2.875	2.500	4.000	2.000		
ott-14	3.807		665	485		4.128	2.875	2.300	3.450		1.438	7.506
nov-14	2.255					2.784	2.875	2.172	3.163	1.500		
dic-14	1.725						3.550		2.300			
gen-15	1.557	692			308	3.450	3.296	2.875	3.446	1.501	6.500	
feb-15	2.013			1.150		2.875	3.450	5.200	4.025	1.725		
mar-15	2.013		979	526		2.500	2.875	3.000	5.850	8.000	1.750	
apr-15	3.900		505			3.531	2.300	2.500	2.875			9.379
mag-15	2.588			467		3.087	4.069	2.500	2.000	750	750	
giu-15	2.300		895		225	2.502	2.809	2.300	2.875	778	947	
lug-15	2.779			817		2.858	1.725	2.285	3.331	1.725	1.599	
ago-15	2.013						2.208		2.855			
set-15	1.725		522			2.270	2.197	5.015	4.474		1.695	

N.B. Non sono compresi i titoli collocati in occasione delle operazioni di concambio

Tabella 3.1.7-3 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Riaperture titoli *off the run* (in milioni di euro)

	CCT	BTP€				BTP			
	Inf. a 7 anni	2 – 10 anni	11 – 15 anni	16 - 30 anni	2 - 5 anni	6 - 10 anni	11 - 15 anni	16 - 30 anni	
gen-12		550			779	2.333			
feb-12		747			2.933	1.271			
mar-12		505				1.100			
apr-12		1.037			435	756	1.010		
mag-12		333			542	1.785	758		
giu-12						1.725			
lug-12						1.366	384		
ago-12		311			753				
set-12					1.001				
ott-12					973	817	797		
nov-12			859				938	763	
dic-12									
gen-13	688								
feb-13		384					992		
mar-13	738								
apr-13		750							
mag-13							1.500		
giu-13	1.398								
lug-13									
ago-13									
set-13	849								
ott-13		863							
nov-13									
dic-13									
gen-14									
feb-14									
mar-14	1.187							827	
apr-14									
mag-14								1.150	
giu-14									
lug-14									
ago-14									
set-14									
ott-14									
nov-14									
dic-14									
gen-15									
feb-15									
mar-15									
apr-15		358					1.500		
mag-15		533							
giu-15									
lug-15									
ago-15									
set-15		564							

N.B. Non sono compresi i titoli collocati in occasione delle operazioni di concambio

Tabella 3.1.7-4 – Debito: vita residua media ponderata dei titoli di Stato (valori espressi in mesi)

	BOT	CCT (*)	CCTeu (*)	CTZ	BTP				Esteri (**)	TOTALE (**)
					Ordinari	Indicizzato	Conv. debiti	Italia		
gen-12	5,10	29,03	60,89	10,56	96,45	120,91	144,13		117,89	81,69
feb-12	5,16	28,08	59,94	11,77	97,40	119,35	143,18		117,87	82,06
mar-12	5,15	30,94	58,92	11,20	97,44	118,18	142,16	47,87	116,46	81,99
apr-12	5,10	29,95	58,11	12,77	97,66	116,82	141,17	46,88	111,55	82,06
mag-12	4,95	28,93	57,09	12,41	96,41	115,43	140,15	45,86	111,19	81,03
giu-12	5,06	27,95	56,11	11,94	95,13	114,25	139,17	45,36	120,21	80,47
lug-12	5,02	26,93	55,09	11,37	95,35	112,41	138,15	44,34	121,35	80,23
ago-12	5,04	25,91	54,07	12,85	94,27	111,08	137,13	43,32	121,68	79,82
set-12	5,04	24,92	53,15	12,59	93,15	120,45	136,14	42,34	117,94	78,98
ott-12	4,93	23,90	52,21	12,07	93,42	119,49	135,12	45,59	119,24	78,31
nov-12	4,72	27,17	51,16	11,68	92,25	118,33	134,14	44,60	118,57	77,87
dic-12	4,80	26,13	50,12	12,72	92,60	117,31	133,12	43,59	122,91	79,39
gen-13	5,00	25,11	49,26	12,77	91,19	115,14	132,10	42,57	123,10	78,24
feb-13	5,18	24,19	48,44	12,25	92,80	114,26	131,18	41,65	122,43	78,45
mar-13	5,18	23,10	47,87	11,65	91,89	113,05	130,16	40,64	121,28	77,66
apr-13	5,17	22,11	46,96	13,07	92,19	112,14	129,17	42,79	120,33	77,64
mag-13	5,03	21,09	47,07	12,31	92,58	110,76	128,15	41,77	123,46	77,70
giu-13	4,91	20,11	46,95	12,13	92,93	109,78	127,17	40,78	125,97	77,56
lug-13	4,89	23,83	46,32	11,61	92,08	108,76	126,15	39,76	124,89	77,42
ago-13	4,90	22,85	45,33	11,08	93,17	107,61	125,16	38,78	123,92	77,65
set-13	4,92	21,83	44,80	11,97	92,01	106,53	124,14	37,76	129,25	77,23
ott-13	4,90	20,81	44,14	11,28	90,91	105,60	123,12	36,73	128,94	76,35
nov-13	4,77	19,82	43,68	11,90	91,66	104,62	122,14	39,67	127,99	76,21
dic-13	4,77	18,87	42,66	9,98	92,52	103,75	121,12	38,65	127,43	77,19
gen-14	4,96	17,85	41,64	12,14	91,36	102,29	120,10	37,64	127,41	76,52
feb-14	5,14	16,93	41,27	11,66	90,62	100,97	119,18	36,71	126,39	75,99
mar-14	5,11	20,87	40,64	11,05	89,72	100,78	118,16	35,69	125,03	75,84
apr-14	5,16	19,88	40,87	10,69	90,05	100,16	117,17	43,49	124,66	75,78
mag-14	5,03	18,90	40,77	12,19	89,57	98,76	116,15	42,47	123,72	75,81
giu-14	5,01	17,91	40,58	11,64	90,26	97,97	115,17	41,49	122,75	75,95
lug-14	4,89	16,89	40,08	10,98	90,26	96,92	114,15	40,47	124,13	75,72
ago-14	4,92	15,88	39,51	10,53	91,32	95,90	113,13	39,46	123,23	75,95
set-14	5,10	14,89	39,02	12,25	90,40	109,69	112,14	38,47	122,12	76,63
ott-14	5,18	13,87	39,72	11,69	89,62	108,86	111,12	40,18	122,16	76,07
nov-14	5,11	12,88	39,63	10,70	89,71	107,87	110,14	39,20	121,64	75,93
dic-14	4,92	16,84	39,26	12,44	88,83	106,85	109,12	38,18	121,95	76,62
gen-15	5,08	15,82	38,80	12,07	89,31	106,05	108,10	37,16	132,28	76,63
feb-15	5,21	14,90	38,59	11,95	89,92	105,44	107,18	36,24	133,64	76,85
mar-15	5,17	13,88	38,24	11,36	90,92	104,62	106,16	35,22	136,56	77,44
apr-15	5,13	12,90	39,24	10,78	91,28	103,59	105,17	39,79	136,62	77,53
mag-15	5,06	11,88	39,43	10,13	90,29	102,68	104,15	38,78	136,06	76,74
giu-15	5,09	10,89	39,47	12,22	90,70	102,18	103,17	37,80	138,20	77,47
lug-15	5,06	9,87	39,70	11,21	91,42	101,37	102,15	36,79	137,19	77,73
ago-15	5,01	8,85	39,50	11,06	92,20	100,35	101,13	35,77	136,18	77,82
set-15	5,14	12,00	39,70	10,56	91,55	99,27	100,14	34,78	135,08	77,71

(*) Tasso variabile.

(**) Il dato sui prestiti esteri è stato calcolato dopo le operazioni di swap.

Tabella 3.1.7-5 – Debito: rendimenti composti lordi dei titoli di Stato (medie ponderate mensili)

	BOT			CTZ	CCTeu	BTP€ (*)					BTP					BTP It (*) 4-6-8 anni	
	Flessibili	3 mesi	6 mesi			12 mesi	24 mesi	5/7 anni	5 anni	10 anni	15 anni	30 anni	3 anni	5 anni	7 anni		10 anni
gen-12	1,912		2,697	2,735	4,31	7,42					5,21			6,98			
feb-12	1,423		1,206	2,230	3,01		4,20				3,41	5,39		6,08			
mar-12		0,492	1,122	1,405	2,35			4,86			2,76	4,19		5,50			3,66
apr-12		1,255	1,780	2,840	3,36	4,60					3,89	4,18		5,24			
mag-12		0,868	2,115	2,340	4,04		4,84				3,91	4,86		5,84			
giu-12			2,978	3,971	4,71		5,40		6,19		5,30	5,66		6,03			4,69
lug-11			2,469	2,697	4,86						4,65	5,84		6,19			
ago-12			1,591	2,767	3,06		4,32					5,29		5,96			
set-12		0,702	1,509	1,692	2,53	5,33	3,50	4,79			2,75	4,73		5,82	5,32		
ott-12		0,767	1,352	1,941	2,40	4,56		4,52	5,06		2,86	4,09		5,24			3,38
nov-12			0,921	1,762	1,92						2,64	3,80		4,92			
dic-12				1,456							2,50	3,23		4,45	4,75		
gen-13			0,837	0,864	1,636	2,17	3,05				1,85	3,26		4,48	4,81		
feb-13			1,241	1,094	1,682	2,55		4,05	4,62		2,30	2,94		4,17		5,07	
mar-13			0,833	1,280	1,746	2,95	3,40				2,48	3,59		4,83	4,90		
apr-13		0,243	0,504	0,922	1,167	2,74					2,29	3,65		4,66	4,68		2,94
mag-13	0,393		0,539	0,703	1,113	2,44	2,86				1,92	2,84		3,94		4,99	
giu-13			1,055	0,962	2,403	2,61	3,64		4,67		2,38	3,01		4,14	4,67		
lug-13	0,600		0,801	1,078	1,857	2,68					2,33	3,47		4,55		5,19	
ago-13			0,888	1,053	1,871		3,24		4,53			3,22		4,46			
set-13	0,510		0,783	1,340	1,623	2,56		3,80			2,72	3,38		4,46	4,88		
ott-13			0,630	0,999	1,392						2,25	3,38		4,50	4,59		
nov-13			0,540	0,688	1,163						1,79	2,89	3,76	4,11		4,99	2,51
dic-13				0,707										4,01			
gen-14			0,714	0,735	1,189		2,26				1,51	2,71	3,17	4,11	4,26		
feb-14			0,456	0,676	0,822	1,79	2,01				1,41	2,43	3,02	3,81		4,59	
mar-14			0,505	0,592	0,707	1,56		3,43			1,12	2,14	2,71	3,42	3,85		
apr-14			0,595	0,589	0,786	1,30		3,16	3,32		0,93	1,88	2,44	3,29		4,27	2,1
mag-14			0,493	0,650	0,786	1,32	1,41				1,07	1,84	2,29	3,22	3,58		
giu-14			0,309	0,495	0,591	1,38		2,87			0,89	1,62	2,12	3,01		4,05	
lug-14			0,236	0,387	0,428	1,24	0,97		2,93		0,84	1,35	2,17	2,81	3,44		
ago-14			0,136	0,279	0,326	1,12						1,20		2,60			
set-14			0,232	0,271	0,385	1,08		2,31		3,57	0,52	1,10	1,71	2,39	3,03		
ott-14			0,379	0,301	0,692	1,08		2,50	2,78		0,70	1,06	1,71	2,45		3,66	1,49
nov-14			0,272	0,335		1,25					0,77	1,23	1,74	2,44	2,97		
dic-14				0,418		1,10						0,94		2,08			
gen-15			0,229	0,243	0,401	0,96	0,55		-	2,53	0,61	0,98	1,29	1,89	2,46	3,29	
feb-15			0,090	0,209	0,219	0,87			1,58		0,44	0,89	1,23	1,62	2,10		
mar-15			0,040	0,079	0,162	0,62		1,31	1,42		0,15	0,56	0,71	1,36	1,69	1,86	
apr-15			0,00	0,013	0,079	0,71		1,41			0,23	0,55	0,89	1,34			1,10
mag-15			0,004	0,027	0,062	0,76			2,05		0,32	0,63	1,31	1,40	2,32	2,92	
giu-15			0,060	0,061	0,204	0,78		2,14		3,27	0,50	0,85	1,76	1,83	2,77	3,36	
lug-15			0,007	0,124		1,08			2,02		0,48	1,25	1,60	2,35	2,63	3,24	
ago-15			0,007	0,011	0,166	0,67						0,77		1,83			
set-15			0,023	0,028	0,116	0,65		1,17			0,24	0,84	1,37	1,95		2,96	

N.B. Non sono compresi i titoli collocati in occasione delle operazioni di concambio

(*) Rendimento lordo comprensivo dell'aspettativa di inflazione al momento dell'emissione.

Tabella 3.1.7-6 – Debito: rendimenti composti lordi dei titoli di Stato – Riaperture titoli *off the run* (medie ponderate mensili)

	CCT	BTP€				BTP			
	Inf. a 7 anni	2 – 10 anni	11 – 15 anni	16 - 30 anni	2 - 5 anni	6 - 10 anni	11 - 15 anni	16 - 30 anni	
gen-11	2,80								
feb-11									
mar-11									
apr-11							4,88		
mag-11									
giu-11									
lug-11	3,17					4,93	5,64		
ago-11	4,58								
set-11		5,40				5,52			
ott-11	5,63					5,56	6,06		
nov-11	5,59			7,47		5,81			
dic-11						7,28			
gen-12		3,885			4,29	6,27			
feb-12		4,876			4,28	5,74			
mar-12		4,467				4,30			
apr-12		5,01			3,92	5,04	5,57		
mag-12		5,14			4,29	5,40	5,90		
giu-12						6,12			
lug-12						5,70	5,89		
ago-12		5,11			4,49				
set-12					3,71				
ott-12					3,42	4,06	5,24		
nov-12		3,90					4,81	5,33	
dic-12									
gen-13	2,34								
feb-13							4,55		
mar-13	3,03		4,37						
apr-13		3,89							
mag-13							4,07		
giu-13	2,54								
lug-13									
ago-13									
set-13	2,48								
ott-13		3,96							
nov-13									
dic-13									
gen-14									
feb-14									
mar-14	1,43							4,01	
apr-14									
mag-14								3,71	
giu-14									
lug-14									
ago-14									
set-14									
ott-14									
nov-14									
dic-14									
gen-15									
feb-15									
mar-15									
apr-15		0,94					1,64		
mag-15		1,66							
giu-15									
lug-15									
ago-15									
set-15		1,08							

Tabella 3.1.7-7 – Consistenza del debito del settore statale al 30 settembre 2015 (in milioni di euro)

Tipo di strumento	31/12/2012	31/12/2013	30/09/2014	30/06/2015	30/09/2015
BOT	151.119	141.099	137.834	128.564	124.150
CTZ	61.312	76.427	64.921	54.488	60.460
CCT ²⁴	122.590	124.717	125.448	133.101	129.582
BTP	1.094.496	1.123.665	1.188.891	1.236.911	1.231.002
BTP Italia	27.111	66.376	86.956	103.862	103.871
BTP€i	121.829	133.566	128.565	137.488	138.896
Titoli esteri Tesoro ²⁵	50.667	47.215	47.215	44.000	43.966
TITOLI ISPA ²⁶	9.600	9.605	8.607	8.605	8.606
TOTALE TITOLI DI STATO	1.638.724	1.722.670	1.788.438	1.847.019	1.840.533
Monete in circolazione ²⁷	4.400	4.335	4.371	4.412	4.424
Conti correnti presso la Tesoreria ²⁸	136.627	136.117	141.928	150.582	152.846
Conti correnti postali intestati a privati	1.485	753	1.063	188	909
Buoni postali	19.448	18.100	17.110	16.103	15.928
Disponibilità liquide	-33.603	-36.863	-50.660	-100.205	-64.050
Prestiti domestici ²⁷	45.262	46.224	46.169	44.536	44.693
Prestiti esteri ²⁷	28.881	36.872	38.627	41.395	41.593
TOTALE	1.841.224	1.928.243	1.987.046	2.004.029	2.036.877

Tabella 3.1.7-8 – Debito: differenze della consistenza del debito del settore statale al 30 settembre 2015 (in milioni di euro)

Tipo di strumento	30/09/2014 30/09/2015	30/06/2015 30/09/2015
BOT	-13.684	-4.414
CTZ	-4.462	5.972
CCT ²⁴	4.134	-3.519
BTP	42.111	-5.909
BTP Italia	16.915	9
BTP€i	10.330	1.408
Titoli esteri Tesoro ²⁵	-3.248	-34
TITOLI ISPA ²⁶	-1	1
TOTALE TITOLI DI STATO	52.096	-6.486
Moneta in circolazione ²⁷	52	12
Conti correnti postali presso la Tesoreria ²⁸	10.918	2.264
Conti correnti postali intestati a privati	-153	722
Buoni postali	-1.182	-174
Disponibilità liquide	-13.389	36.156
Prestiti domestici ²⁷	-1.477	157
Prestiti esteri ²⁷	2.966	198
TOTALE	49.831	32.848

²⁴ La voce comprende anche i CCT emessi per finalità particolari, diverse dal rimborso di crediti d'imposta.

²⁵ Il valore dei prestiti emessi sul mercato estero viene calcolato considerando gli effetti delle operazioni di *swap*, in armonia con le regole adottate in sede comunitaria.

²⁶ A seguito di quanto disposto dalla Legge Finanziaria per il 2007, art.1 commi 966-969, i debiti contratti da Infrastrutture S.p.A. (ISPA) sono assunti direttamente a carico del settore statale. Le obbligazioni ISPA sono evidenziate separatamente, mentre i mutui ISPA sono ricompresi all'interno delle voci "Prestiti domestici" e "Prestiti esteri" in relazione alla natura della controparte.

²⁷ Al netto delle monete commemorative e numismatiche.

²⁸ La voce comprende i conti correnti delle società esterne al settore statale, tra cui quelli della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e quelli intestati alle società veicolo che hanno effettuato operazioni di cartolarizzazione.

Tabella 3.1.7-9 – Consistenza in valori percentuali del debito del settore statale al 30 settembre 2015

Tipo di strumento	31/12/2012	31/12/2013	30/09/2014	30/06/2015	30/09/2015
BOT	8,21%	7,32%	6,94%	6,42%	6,10%
CCT	3,33%	3,96%	3,27%	2,72%	2,97%
CTZ ²⁹	6,66%	6,47%	6,31%	6,64%	6,39%
BTP	59,43%	58,28%	59,83%	61,72%	60,44%
BTP Italia	1,47%	3,44%	4,38%	5,18%	5,10%
BTP€i	6,62%	6,93%	6,47%	6,86%	6,82%
Titoli esteri Tesoro ³⁰	2,75%	2,45%	2,38%	2,20%	2,16%
TITOLI ISPA ³¹	0,52%	0,50%	0,43%	0,43%	0,42%
TOTALE TITOLI DI STATO	88,98%	89,35%	90,00%	92,17%	90,36%
Monete in circolazione ³²	0,24%	0,22%	0,22%	0,22%	0,22%
Conti correnti presso la Tesoreria ³³	7,42%	7,06%	7,14%	7,51%	7,50%
Conti correnti postali intestati a privati	0,08%	0,04%	0,05%	0,01%	0,04%
Buoni postali	1,06%	0,94%	0,86%	0,80%	0,78%
Disponibilità liquide	-1,82%	-1,91%	-2,55%	-5,00%	-3,14%
Prestiti domestici ³²	2,46%	2,38%	2,32%	2,22%	2,19%
Prestiti esteri ³²	1,59%	1,92%	1,94%	2,07%	2,04%
TOTALE	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

²⁹ La voce comprende anche i CCT emessi per finalità particolari, diverse dal rimborso di crediti d'imposta.

³⁰ Il valore dei prestiti emessi sul mercato estero viene calcolato considerando gli effetti delle operazioni di *swap*, in armonia con le regole adottate in sede comunitaria.

³¹ A seguito di quanto disposto dalla Legge Finanziaria per il 2007, art.1 commi 966-969, i debiti contratti da Infrastrutture S.p.A. (ISPA) sono assunti direttamente a carico del settore statale. Le obbligazioni ISPA sono evidenziate separatamente, mentre i mutui ISPA sono ricompresi all'interno delle voci "Prestiti domestici" e "Prestiti esteri" in relazione alla natura della controparte.

³² Al netto delle monete commemorative e numismatiche.

³³ La voce comprende i conti correnti delle società esterne al settore statale, tra cui quelli della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e quelli intestati alle società veicolo che hanno effettuato operazioni di cartolarizzazione.

Figura 3-3 : Rendimenti lordi all'emissione dei BOT.

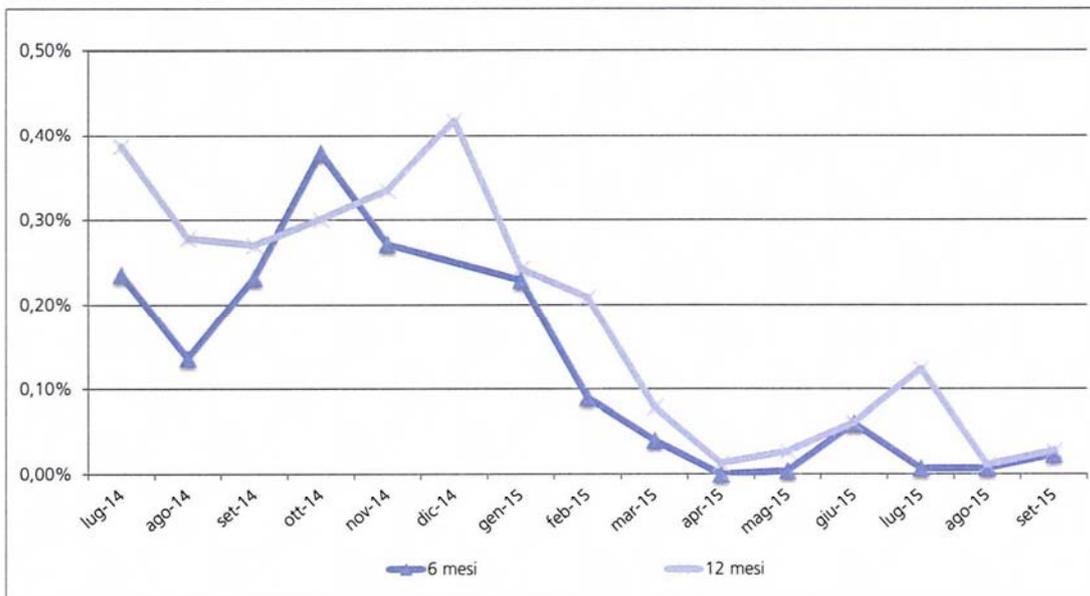


Figura 3-4 : Rendimenti lordi all'emissione dei CCTeu.

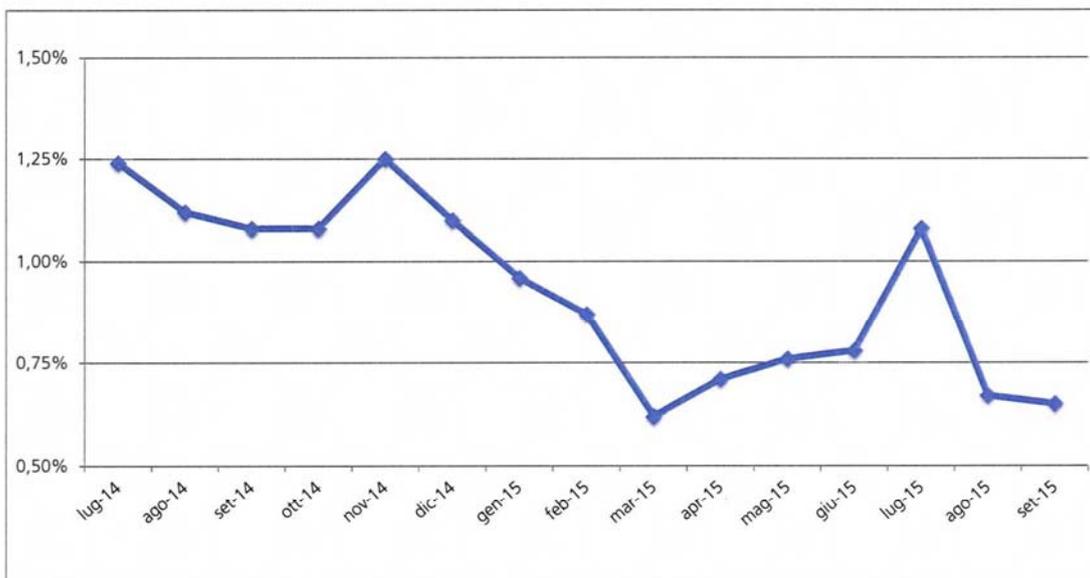


Figura 3-5 : Rendimenti lordi all'emissione dei CTZ.

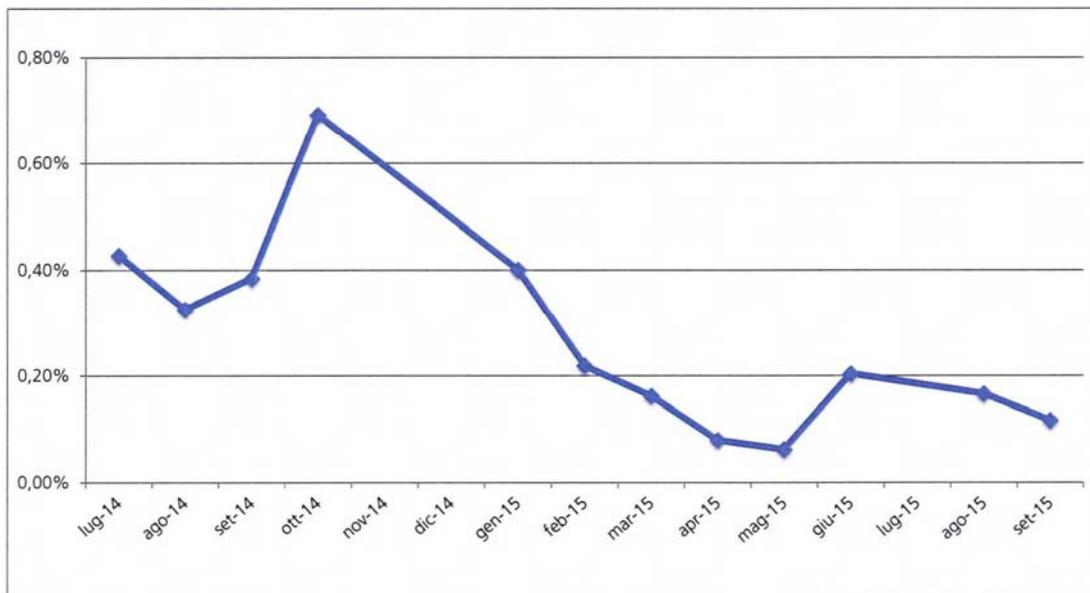


Figura 3-6 : Rendimenti lordi all'emissione dei BTP nominali.

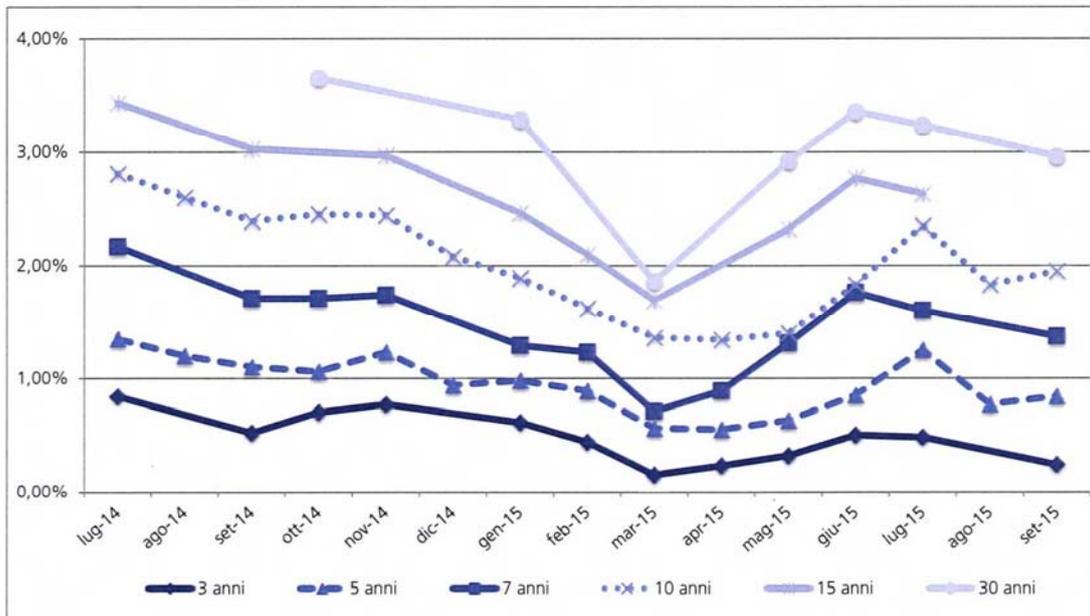


Figura 3-7 : Rendimenti attesi dei BTP indicizzati

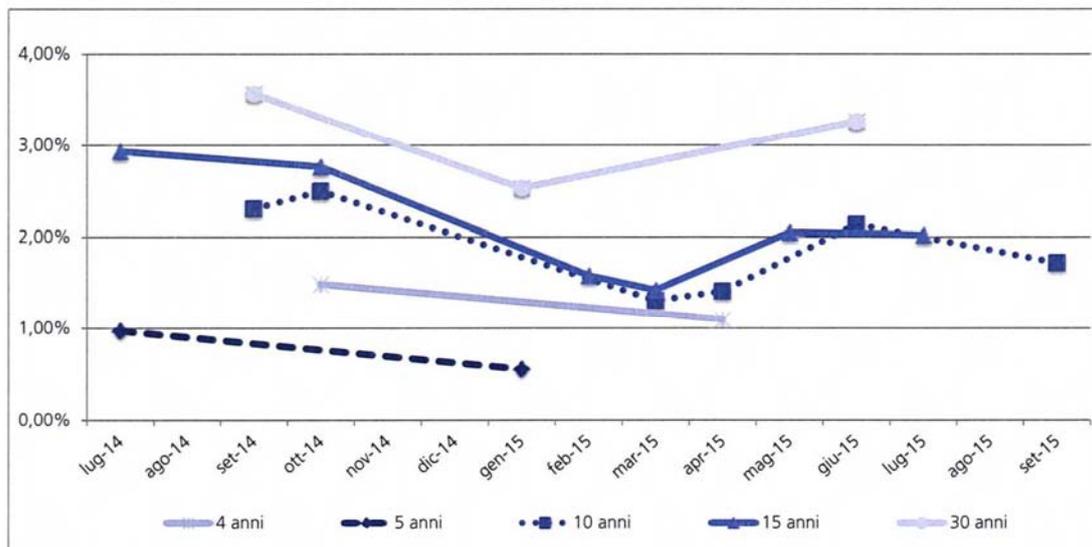


Figura 3-8 : Curva dei rendimenti sul mercato secondario.

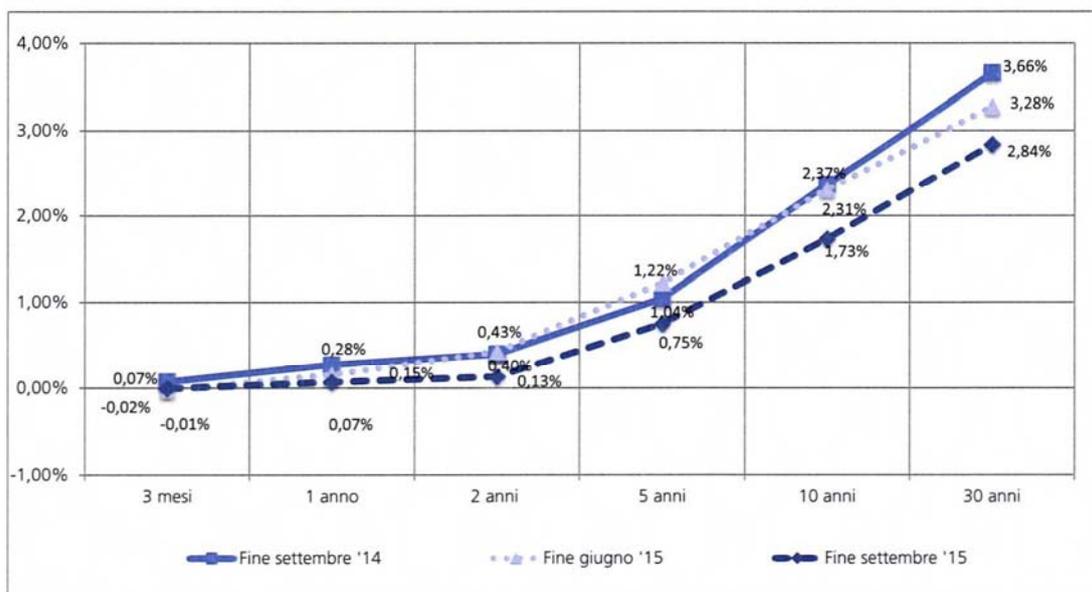


Figura 3-9 : Spread dei principali titoli di Stato a 30 anni dell'area euro rispetto al Bund (in punti base).

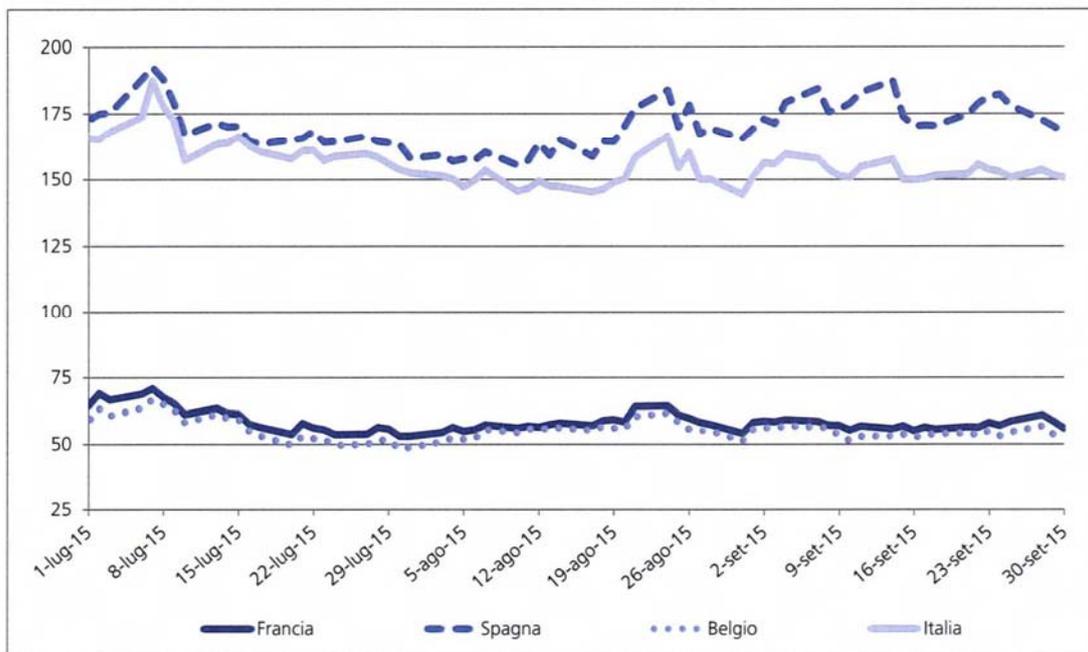


Figura 3-10 : Spread dei principali titoli di Stato a 10 anni dell'area euro rispetto al Bund (in punti base).

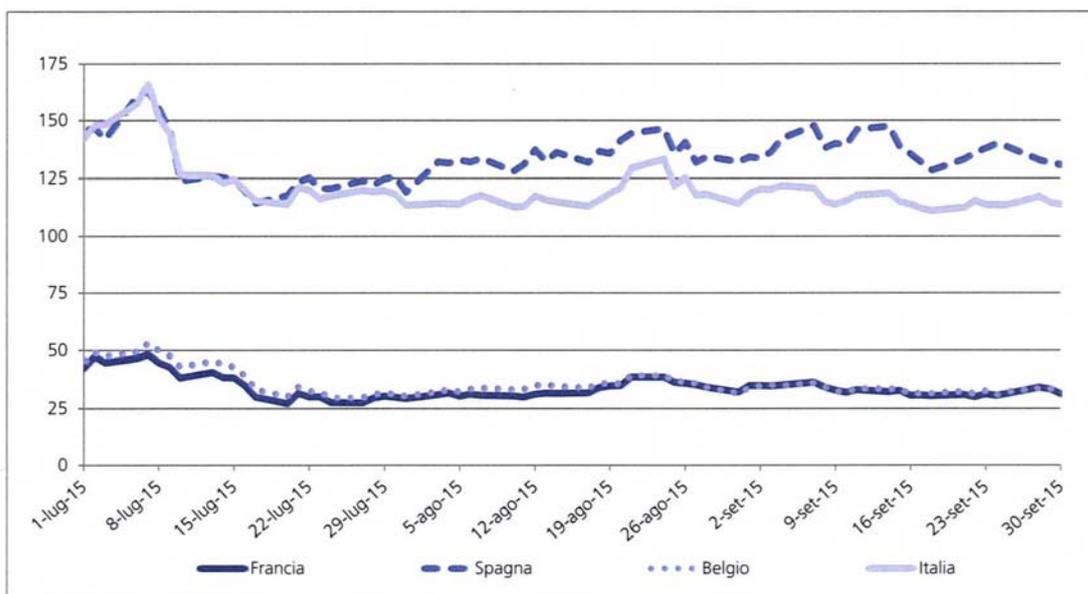


Figura 3-11 : Asset Swap Spread (in punti base).

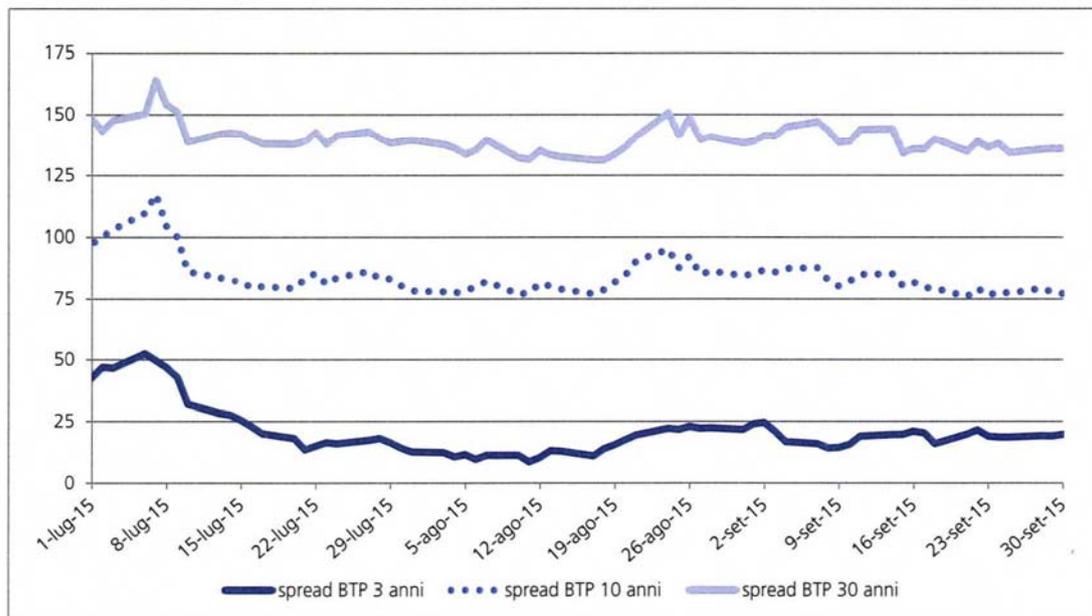


Figura 3-12 : Spread Bot-Euribor (in punti base).

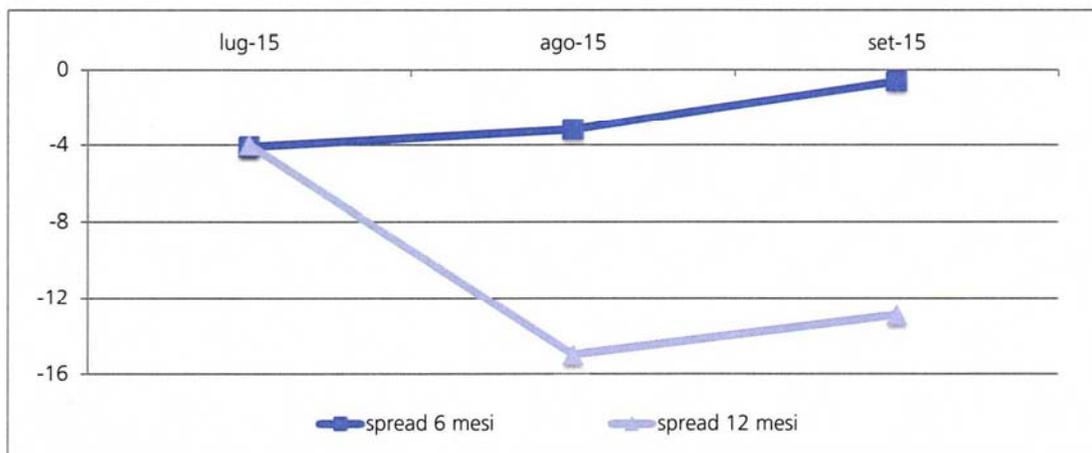
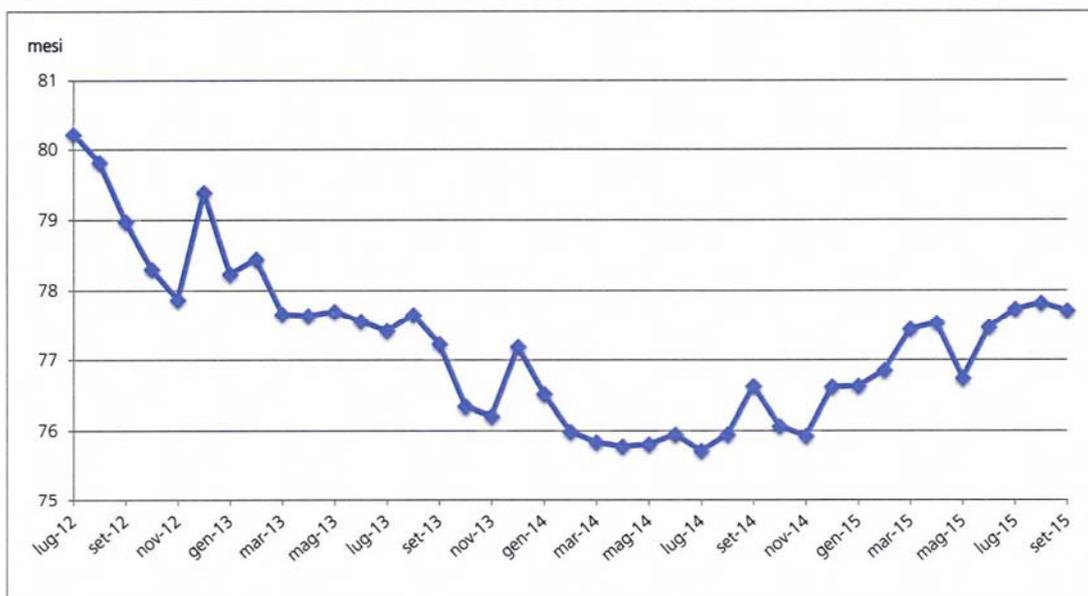


Figura 3-13 : Vita residua media ponderata dei titoli di Stato.



ALLEGATI

Allegato 1

Quadri di costruzione dei conti consolidati di cassa del settore pubblico: risultati al 30 settembre del triennio 2013 – 2015

Tabella AI 1-1 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Settembre 2013 (1/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettifiche	Settore Pubblico
Incassi correnti	280.679	232.737	112.622	87.475	44.963	18.041	2.231	-255.422	523.326
Tributari	251.007	0	44.424	0	19.767	2.238	0	0	317.436
Imposte dirette	145.082	0	15.635	0	3.629	139	0	0	164.485
Imposte indirette	105.925	0	28.789	0	16.138	2.099	0	0	152.951
Risorse Proprie UE	3.240	0	0	0	0	0	0	0	3.240
Contributi sociali	0	156.679	0	0	0	13	0	0	156.692
Vendita di beni e servizi	1.632	39	0	3.354	4.433	1.456	0	0	10.914
Redditi da capitale	4.266	1.142	492	276	2.488	295	0	-190	8.769
Trasferimenti correnti totali	19.563	74.244	66.319	83.040	16.382	11.136	2.231	-255.232	17.683
da Settore Statale (1)	0	74.197	65.982	-896	9.884	9.531	0	-158.698	0
da Enti di Previdenza	1.950	0	0	0	0	0	0	-1.950	0
da Regioni	5	0	0	83.646	6.091	947	1.420	-92.109	0
da Sanità	0	0	0	0	183	212	0	-395	0
da Comuni e Province	165	0	61	143	0	211	606	-1.186	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	256	0	25	15	69	0	204	-571	0
da Enti Pub. non Consolidati	0	45	0	44	124	110	0	-323	0
da Famiglie	4.234	0	54	38	5	34	0	0	4.365
da Imprese	3.529	0	196	50	26	82	0	0	3.883
da Estero	9.424	2	0	0	0	9	0	0	9.435
Altri incassi correnti	971	633	1.387	805	1.893	2.903	0	0	8.592
Incassi in conto capitale	1.634	238	2.765	2.344	7.669	1.443	1.499	-13.106	4.486
Trasferimenti in conto capitale totali	82	0	2.729	2.305	7.076	1.425	1.499	-13.106	2.010
da Settore Statale	0	0	2.644	0	2.537	875	0	-6.055	0
da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	2.253	2.536	280	1.379	-6.448	0
da Sanità	0	0	0	0	11	79	0	-90	0
da Comuni e Province	0	0	16	0	0	33	80	-129	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	0	0	42	2	57	0	40	-141	0
da Enti Pub. non Consolidati	82	0	0	8	96	56	0	-242	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	27	42	1.840	101	0	0	2.010
Ammortamenti	300	0	0	0	0	0	0	0	300
Altri incassi in conto capitale	1.252	238	36	39	593	18	0	0	2.176
Incassi partite finanziarie	1.519	120	6.366	11	2.171	2.080	223	-9.125	3.364
Incassi finali	283.832	233.095	121.753	89.830	54.803	21.563	3.953	-277.652	531.176
Fabbisogno complessivo	-76.712	0	2.293	164	1.957	-61	0	-120	-72.478

(1) I trasferimenti correnti dal settore statale registrati da Comuni e Province, pari a 9.884 milioni, comprendono 4.153 milioni relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali registrate dagli Enti locali; le Regioni ricevono trasferimenti correnti dal settore statale pari a 65.982 milioni, di cui 42.503 milioni relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali.

Tabella Al 1-1 – (segue) Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Settembre 2013 (2/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettificata	Settore Pubblico
Pagamenti correnti	325.269	226.363	108.047	87.123	42.693	16.026	2.231	-255.422	552.330
Personale	60.428	2.266	4.145	27.061	11.779	7.547	0	0	113.226
Acquisto di beni e servizi	8.196	1.226	2.057	56.449	23.617	3.521	0	0	95.066
Trasferimenti correnti totali	186.375	222.161	99.930	1.007	4.154	3.560	2.231	-255.232	264.185
a Settore Statale	0	1.950	5	0	165	256	0	-2.376	0
a Enti di Previdenza	74.197	0	0	0	0	0	45	-74.242	0
a Regioni	65.982	0	0	0	61	25	0	-66.069	0
a Sanità	-896	0	83.646	0	143	15	44	-82.952	0
a Comuni e Province	9.884	0	6.091	183	0	69	124	-16.351	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	9.531	0	947	212	211	0	110	-11.011	0
ad Enti Pub. non Consolidati	0	0	1.420	0	606	204	1.908	-2.231	1.908
a Famiglie	4.222	219.957	1.182	612	2.139	718	0	0	228.830
a Imprese	6.196	247	6.639	0	829	2.262	0	0	16.173
a Estero	17.259	7	0	0	0	9	0	0	17.275
Interessi	60.696	39	1.019	175	1.520	50	0	-190	63.309
Ammortamenti	300	0	0	0	0	0	0	0	300
Altre pagamenti correnti	9.274	671	896	2.431	1.623	1.348	0	0	16.243
Pagamenti in conto capitale	19.712	218	10.651	1.916	9.628	3.285	1.596	-13.106	33.900
Costituzione capitali fissi	3.848	218	1.440	1.826	8.752	2.807	0	0	18.891
Trasferimenti in conto capitale totali	15.624	0	9.068	90	876	300	1.596	-13.106	14.449
a Settore Statale	0	0	0	0	0	0	82	-82	0
a Regioni	2.644	0	0	0	16	42	0	-2.702	0
a Sanità	0	0	2.253	0	0	2	8	-2.263	0
a Comuni e Province	2.537	0	2.536	11	0	57	96	-5.236	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	875	0	280	79	33	0	56	-1.323	0
ad Enti Pub. non Consolidati	0	0	1.379	0	80	40	1.354	-1.499	1.354
a Famiglie	124	0	425	0	363	57	0	0	969
a Imprese	9.105	0	2.195	0	384	93	0	0	11.777
a Estero	340	0	0	0	0	9	0	0	349
Altri pagamenti in conto capitale	239	0	143	0	0	178	0	0	560
Pagamenti partite finanziarie	15.563	6.514	762	627	525	2.313	125	-9.005	17.424
Pagamenti finali	360.544	233.095	119.460	89.666	52.846	21.624	3.953	-277.532	603.654

Tabella AI 1-2 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Settembre 2014 (1/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettifiche	Settore Pubblico
Incassi correnti	281.159	234.660	108.576	86.594	45.095	17.579	2.531	-254.439	521.754
Tributari	249.652	0	41.831	0	22.082	2.209	0	0	315.774
Imposte dirette	142.087	0	15.477	0	3.957	59	0	0	161.580
Imposte indirette	107.565	0	26.354	0	18.125	2.150	0	0	154.194
Risorse Proprie UE	3.179	0	0	0	0	0	0	0	3.179
Contributi sociali	0	156.946	0	0	0	14	0	0	156.960
Vendita di beni e servizi	1.340	36	0	3.356	4.148	1.615	0	0	10.495
Redditi da capitale	5.102	1.171	493	238	2.048	380	0	-232	9.200
Trasferimenti correnti totali	21.403	75.858	64.745	82.073	15.239	11.216	2.531	-254.207	18.858
da Settore Statale (1)	0	75.788	64.356	-1.190	9.563	9.303	0	-157.819	0
da Enti di Previdenza	2.616	0	0	0	0	0	0	-2.616	0
da Regioni	38	50	0	82.985	5.484	925	1.325	-90.807	0
da Sanità	0	0	8	0	119	164	0	-291	0
da Comuni e Province	141	0	69	135	0	195	1.037	-1.577	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	437	0	12	9	47	0	169	-675	0
da Enti Pub. non Consolidati	0	19	0	54	0	350	0	-423	0
da Famiglie	6.744	0	21	24	5	32	0	0	6.826
da Imprese	3.510	0	279	56	21	239	0	0	4.105
da Estero	7.917	1	0	0	0	9	0	0	7.927
Altri incassi correnti	483	649	1.507	927	1.578	2.144	0	0	7.288
Incassi in conto capitale	2.480	220	1.608	1.376	6.318	2.310	1.295	-11.102	4.505
Trasferimenti in conto capitale totali	485	0	1.558	1.364	5.840	2.301	1.295	-11.102	1.742
da Settore Statale	0	0	1.496	0	1.739	1.708	0	-4.943	0
da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	1.285	2.345	281	1.197	-5.108	0
da Sanità	0	0	0	0	10	113	0	-123	0
da Comuni e Province	0	0	28	2	0	15	58	-103	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	1	0	26	1	51	0	40	-118	0
da Enti Pub. non Consolidati	484	0	0	43	126	53	0	-706	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	8	33	1.569	132	0	0	1.742
Ammortamenti	330	0	0	0	0	0	0	0	330
Altri incassi in conto capitale	1.665	220	50	12	478	9	0	0	2.434
Incassi partite finanziarie	761	0	7.484	1	2.092	1.563	246	-10.157	1.990
Incassi finali	284.400	234.880	117.668	87.971	53.505	21.452	4.072	-275.698	528.250
Fabbisogno complessivo	-68.798	0	1.773	-235	2.292	118	0	128	-64.722

(1) I trasferimenti correnti dal settore statale registrati da Comuni e Province, pari a 9.563 milioni, comprendono 4.533 milioni relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali registrate dagli Enti locali; le Regioni ricevono trasferimenti correnti dal settore statale pari a 64.356 milioni, di cui 44.456 milioni relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali.

Tabella Al 1-2 – (segue) Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Settembre 2014 (2/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettifiche	Settore Pubblico
Pagamenti correnti	323.751	227.911	105.923	86.330	43.219	16.007	2.531	-254.439	551.233
Personale	59.458	2.052	3.929	26.083	11.569	7.603	0	0	110.695
Acquisto di beni e servizi	7.691	1.151	1.678	56.070	24.067	3.569	0	0	94.226
Trasferimenti correnti totali	184.635	223.915	98.495	952	4.400	3.499	2.531	-254.207	264.220
a Settore Statale	0	2.616	38	0	141	437	0	-3.232	0
a Enti di Previdenza	75.788	0	50	0	0	0	19	-75.857	0
a Regioni	64.356	0	0	8	69	12	0	-64.445	0
a Sanità	-1.190	0	82.985	0	135	9	54	-81.993	0
a Comuni e Province	9.563	0	5.484	119	0	47	0	-15.213	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	9.303	0	925	164	195	0	350	-10.936	0
ad Enti Pub. non Consolidati	0	0	1.325	0	1.037	169	2.109	-2.531	2.109
a Famiglie	6.343	220.759	1.327	661	2.068	762	0	0	231.920
a Imprese	5.119	534	6.361	0	755	2.041	0	0	14.810
a Estero	15.354	6	0	0	0	21	0	0	15.381
Interessi	61.942	32	1.113	247	1.509	58	0	-232	64.669
Ammortamenti	330	0	0	0	0	0	0	0	330
Altre pagamenti correnti	9.694	761	708	2.978	1.674	1.279	0	0	17.094
Pagamenti in conto capitale	15.981	223	9.094	1.499	7.602	3.534	1.383	-11.102	28.215
Costituzione capitali fissi	3.600	223	1.133	1.376	6.893	3.040	0	0	16.265
Trasferimenti in conto capitale totali	11.676	0	7.811	123	709	290	1.383	-11.102	10.891
a Settore Statale	0	0	0	0	0	1	484	-485	0
a Regioni	1.496	0	0	0	28	26	0	-1.550	0
a Sanità	0	0	1.285	0	2	1	43	-1.331	0
a Comuni e Province	1.739	0	2.345	10	0	51	126	-4.271	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	1.708	0	281	113	15	0	53	-2.170	0
ad Enti Pub. non Consolidati	0	0	1.197	0	58	40	677	-1.295	677
a Famiglie	383	0	413	0	335	66	0	0	1.197
a Imprese	5.744	0	2.290	0	271	97	0	0	8.402
a Estero	606	0	0	0	0	9	0	0	615
Altri pagamenti in conto capitale	705	0	150	0	0	204	0	0	1.059
Pagamenti partite finanziarie	13.466	6.746	878	377	392	1.792	158	-10.285	13.524
Pagamenti finali	353.198	234.880	115.895	88.206	51.213	21.334	4.072	-275.826	592.972

Tabella AI 1-3 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Settembre 2015 (1/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettificative	Settore Pubblico
Incassi correnti	282.485	236.007	107.895	84.220	45.108	36.343	4.714	-248.917	547.854
Tributari	249.437	0	42.933	0	24.118	13.266	0	0	329.754
Imposte dirette	150.414	0	16.008	0	3.924	59	0	0	170.405
Imposte indirette	99.023	0	26.925	0	20.194	13.207	0	0	159.349
Risorse Proprie UE	3.373	0	0	0	0	0	0	0	3.373
Contributi sociali	0	159.792	0	0	0	17	0	0	159.809
Vendita di beni e servizi	1.922	21	0	3.238	4.130	4.189	0	0	13.500
Redditi da capitale	4.838	1.381	470	118	2.045	291	0	-313	8.830
Trasferimenti correnti totali	22.329	73.486	62.961	79.910	13.180	15.658	4.714	-248.604	23.634
da Settore Statale (1)	0	73.382	62.552	642	7.768	8.871	0	-153.215	0
da Enti di Previdenza	1.845	0	0	0	0	0	5	-1.850	0
da Regioni	51	4	0	78.959	5.101	1.136	1.332	-86.583	0
da Sanità	0	0	9	0	107	199	952	-1.267	0
da Comuni e Province	243	0	91	131	0	175	811	-1.451	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	595	0	12	8	48	0	1.613	-2.276	0
da Enti Pub. non Consolidati	0	100	0	90	131	1.641	0	-1.961	0
da Famiglie	6.510	0	23	28	4	34	0	0	6.599
da Imprese	3.230	0	274	51	21	3.583	0	0	7.159
da Estero	9.855	0	0	1	0	20	0	0	9.876
Altri incassi correnti	586	1.327	1.531	954	1.635	2.922	0	0	8.955
Incassi in conto capitale	1.425	244	1.343	703	5.500	1.272	1.316	-8.439	3.364
Trasferimenti in conto capitale totali	358	0	1.302	693	5.086	1.209	1.316	-8.439	1.525
da Settore Statale	0	0	1.160	0	1.071	697	0	-2.928	0
da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	616	2.440	359	1.225	-4.640	0
da Sanità	0	0	0	0	2	16	0	-18	0
da Comuni e Province	0	0	20	1	0	17	54	-92	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	1	0	41	1	56	0	38	-137	0
da Enti Pub. non Consolidati	357	0	73	50	109	35	0	-624	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	8	25	1.408	84	0	0	1.525
Ammortamenti	343	0	0	0	0	0	0	0	343
Altri incassi in conto capitale	724	244	41	10	414	63	0	0	1.496
Incassi partite finanziarie	995	239	2.556	6	559	1.056	193	-3.994	1.609
Incassi finali	284.905	236.490	111.794	84.929	51.167	38.670	6.223	-261.350	552.828
Fabbisogno complessivo	-49.588	0	1.559	42	1.727	555	0	-239	-45.944

(1) I trasferimenti correnti dal settore statale registrati da Comuni e Province, pari a 7.768 milioni, comprendono 4.019 milioni relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali registrate dagli Enti locali; le Regioni ricevono trasferimenti correnti dal settore statale pari a 62.552 milioni, di cui 45.723 milioni relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali.

Tabella Al 1-3 – (segue) Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Settembre 2015 (2/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettificata	Settore Pubblico
Pagamenti correnti	316.856	230.354	100.881	82.113	40.945	33.135	4.714	-248.917	560.081
Personale	60.344	2.020	3.750	25.729	11.033	7.692	0	0	110.568
Acquisto di beni e servizi	7.655	1.286	1.461	51.812	22.707	10.929	0	0	95.850
Trasferimenti correnti totali	182.414	226.282	94.094	1.792	4.112	7.299	4.714	-248.604	272.104
a Settore Statale	0	1.845	51	0	243	595	0	-2.734	0
a Enti di Previdenza	73.382	0	4	0	0	0	100	-73.486	0
a Regioni	62.552	0	0	9	91	12	0	-62.664	0
a Sanità	642	0	78.959	0	131	8	90	-79.830	0
a Comuni e Province	7.768	0	5.101	107	0	48	131	-13.155	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	8.871	0	1.136	199	175	0	1.641	-12.021	0
ad Enti Pub. non Consolidati	0	5	1.332	952	811	1.613	2.753	-4.714	2.753
a Famiglie	9.369	223.937	1.280	525	1.999	776	0	0	237.885
a Imprese	4.755	490	6.231	0	662	4.243	0	0	16.381
a Estero	15.075	5	0	0	0	5	0	0	15.085
Interessi	56.853	34	945	308	1.479	62	0	-313	59.368
Ammortamenti	343	0	0	0	0	0	0	0	343
Altre pagamenti correnti	9.247	732	631	2.472	1.614	7.152	0	0	21.848
Pagamenti in conto capitale	14.756	188	8.380	1.308	7.929	2.930	1.012	-8.439	28.064
Costituzione capitali fissi	3.026	188	1.193	1.290	7.304	2.462	0	0	15.463
Trasferimenti in conto capitale totali	11.350	0	7.121	18	625	294	1.012	-8.439	11.981
a Settore Statale	0	0	0	0	0	1	357	-358	0
a Regioni	1.160	0	0	0	20	41	73	-1.294	0
a Sanità	0	0	616	0	1	1	50	-668	0
a Comuni e Province	1.071	0	2.440	2	0	56	109	-3.678	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	697	0	359	16	17	0	35	-1.125	0
ad Enti Pub. non Consolidati	0	0	1.225	0	54	38	388	-1.316	388
a Famiglie	578	0	375	0	288	51	0	0	1.292
a Imprese	7.572	0	2.106	0	245	100	0	0	10.023
a Estero	272	0	0	0	0	7	0	0	279
Altri pagamenti in conto capitale	380	0	66	0	0	174	0	0	620
Pagamenti partite finanziarie	2.882	5.947	974	1.466	566	2.050	497	-3.755	10.627
Pagamenti finali	334.493	236.490	110.235	84.887	49.440	38.115	6.223	-261.111	598.772

